



Ministero dell'Istruzione

Piano Triennale Offerta Formativa

I.C. CARLO ALBERTO DALLA CHIESA

RMIC82900G

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.C. CARLO ALBERTO DALLA CHIESA è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **20/12/2022** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **0005875/U** del **25/08/2022** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **28/12/2022** con delibera n. 10.6*

Anno di aggiornamento:

2022/23

Triennio di riferimento:

2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 7** Caratteristiche principali della scuola
- 10** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 11** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 12** Aspetti generali
- 13** Priorità desunte dal RAV
- 15** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 16** Piano di miglioramento
- 25** Principali elementi di innovazione
- 29** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 30** Aspetti generali
- 31** Insegnamenti e quadri orario
- 34** Curricolo di Istituto
- 46** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 92** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 97** Attività previste in relazione al PNSD
- 101** Valutazione degli apprendimenti
- 106** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

- 114** Aspetti generali

- 116** Modello organizzativo
- 120** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 121** Reti e Convenzioni attivate
- 122** Piano di formazione del personale docente
- 126** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Il nostro Istituto Comprensivo è composto da sei Plessi e insiste nel territorio dell'VIII Municipio. Più in particolare, serve le zone di Roma70, Rinnovamento e SCER nonché zone di nuova urbanizzazione come Via della Fotografia e la I-60.

I parchi pubblici del Forte Ardeatino, di Viale Londra, di via Tina Modotti e il parco dell'Istituto Agrario sono luoghi di aggregazione per i giovani e gli anziani del quartiere.

Negli anni, grazie all'interazione di tutte le agenzie del territorio come la scuola, la parrocchia, il Municipio, i comitati formati da cittadini e le associazioni di giovani, il quartiere è divenuto soggetto di molte iniziative culturali e ludiche.

Nel territorio sono presenti un mercato, un Centro Commerciale e un parco giochi a conduzione familiare che mettono periodicamente a disposizione i propri spazi per la realizzazione di progetti e attività destinati a bambini e ragazzi. A questo proposito, la libreria presente all'interno del Centro Commerciale, partecipa sempre con entusiasmo alle proposte dei docenti per arricchire le biblioteche scolastiche e organizzare incontri con autori e letture animate dagli stessi docenti.

La rete di trasporti pubblici che serve il territorio è principalmente su ruota con 3 linee di autobus (766-764-767) che collegano il quartiere con la metro B.

Nel quartiere è presente anche un polo riabilitativo di fama nazionale, un Commissariato di Polizia e l'Istituto Nazionale di Geofisica E Vulcanologia.

Il livello medio-alto della maggior parte degli abitanti del quartiere fa sì che la scuola possa proporre iniziative, uscite didattiche, campi scuola e corsi extracurricolari a pagamento delle famiglie e che possa far fronte alle situazioni più difficili che, pur essendo in numero minore, comunque esistono.

L'incidenza degli studenti con cittadinanza italiana e non, che presentano caratteristiche particolari dal punto di vista della provenienza socio economica e culturale, non è



elevata.

Ogni plesso del nostro Istituto è dotato di ampi spazi interni ed esterni che vengono utilizzati dagli alunni in orario scolastico e dalle associazioni del territorio in orario extra scolastico.

Ogni Plesso è dotato di palestra, biblioteca, teatro, cucina, sala mensa, giardino.

Disponiamo di n.2 piste di atletica e di un anfiteatro all'aperto.

Sono a disposizione degli alunni schermi interattivi in ogni classe di ogni ordine di scuola, LIM, tablet e pc. Molti genitori aderiscono al BYOD.

La scuola si pone come agenzia formativa all'interno del quartiere ed è punto di riferimento per le famiglie

Popolazione scolastica

Opportunità:

La popolazione scolastica è composta quasi totalmente da studenti che provengono da un contesto socio-culturale alto e medio-alto, le cui famiglie sono generalmente partecipi alla vita scolastica e collaborative. Ciò contribuisce a rilevare buoni livelli di competenze in entrata e ottimi livelli di apprendimento in uscita. Non si sono verificate situazioni di difficoltà di fruizione della didattica a distanza, né per quanto riguarda la rete, né le strumentazioni hardware e, ove, ve ne è stata necessità la scuola è stata in grado di supplire ricorrendo al comodato d'uso. L'Istituto presenta un'alta percentuale di alunni con diagnosi e/o certificazione, il che dipende da, e allo stesso tempo consolida, la propensione all'accoglienza che lo caratterizza.

Vincoli:

La scuola è vissuta solo come una delle tante agenzie educative e formative, a volte in competizione con esse. La minoranza di studenti appartenenti a contesti sociali medio-bassi, spesso provenienti da contesti migratori, fatica a volte ad integrarsi e ad accedere alle opportunità offerte dalla scuola.

Territorio e capitale sociale



Opportunità:

La zona in cui sono ubicati i sette plessi dell'Istituto è sorta come un agglomerato per lo più residenziale. Ospita le sedi di uffici privati, il commissariato e un centro commerciale, il primo aperto a Roma. Vi operano diverse associazioni e cooperative che si occupano soprattutto di giovani e stranieri; tali realtà si muovono in sinergia con la scuola e, attraverso patti educativi di comunità, ossia accordi tra scuole, enti locali, istituzioni pubbliche e private, realtà del terzo settore, associazioni interessate a collaborare per contrastare la crescita di eventuali povertà educative, sono chiamate dalla scuola e per la scuola a costruire una comunità educante sul territorio. Ampio il ventaglio di attività sportive e culturali, in particolare musicali, offerte, anche all'interno delle sedi scolastiche. I Plessi scolastici sono raggiungibili a piedi dall'utenza che è residente in maggioranza nel quartiere. Le fermate degli autobus pubblici sono comunque vicine. Molte sedi sono dotate di parcheggi antistanti gli edifici.

Vincoli:

Si auspica un maggiore coinvolgimento dell'Istituzione scolastica ai tavoli di concertazione, per un progettazione realmente condivisa delle iniziative territoriali.

Risorse economiche e materiali

Opportunità:

Tutte le aule, dalla Scuola dell'Infanzia fino alla Secondaria I Grado, sono dotate di moderni schermi interattivi. In particolare nella Scuola Secondaria I Grado esistono spazi laboratoriali dedicati all'informatica, dotati anche di stampanti 3D, al disegno tecnico ed artistico, utilizzati quotidianamente dagli alunni. Dove non vi sono spazi specifici angoli delle aule, grazie alle dotazioni in possesso della scuola (pc, tablet, lego spike, ingranditori, foto e videocamere, tempere, colori,...) divengono veri ambienti innovativi in cui i ragazzi inventano, sperimentano e costruiscono. L'Istituto propone l'utilizzo del patto BYOD e interviene con il comodato d'uso in caso di situazioni di svantaggio. Tutti i Plessi sono dotati di palestra.

Vincoli:

Le esigenze dettate dalla pandemia hanno fatto ridisegnare gli spazi scolastici, ampliando lo spazio aula a discapito dei laboratori, in particolare nella scuola primaria. Le biblioteche, chiuse causa Covid, necessitano di nuova catalogazione e sistemazione. Da due anni è stato istituito il contributo volontario, ma pochissime famiglie in termini percentuali aderiscono.

Risorse professionali



Opportunità:

Il personale docente si caratterizza per un buon tasso di stabilità, con una percentuale superiore alla media nazionale e regionale in tutti gli ordini di scuola. Anche rispetto alla permanenza nell'Istituto si rileva che l'85% dei docenti nella Scuola Primaria permane nella nostra scuola per più di 5 anni. Ne deriva, pertanto, un vantaggio per gli studenti che possono per lo più godere della continuità del corpo docente e di un progetto formativo a lungo termine. Il personale docente è coinvolto in iniziative di formazione continue; molti sono in possesso di titoli culturali e professionali di spessore. Le attività proposte nella quotidiana azione didattica sono varie e diversificate, nei contenuti, nelle strategie e nei metodi. Nell'Istituto affiancano i docenti di sostegno le figure degli OEPAC, fondamentali per assicurare, in un progetto integrato, il corretto processo di apprendimento dell'alunno disabile o con difficoltà ma anche per la sua facilitarne l'inclusione nella realtà scolastica. Grazie ai finanziamenti della Regione Lazio, le Funzioni Strumentali Inclusione coordinano anche la presenza degli operatori della CAA, che consentono di porre in essere un insieme di strategie, conoscenze e tecniche che hanno come obiettivo quello di potenziare il linguaggio verbale. In questo senso, può essere molto utile per rendere la didattica più inclusiva.

Vincoli:

Il personale ATA è costituito in larga parte da unità a tempo determinato. Il numero medio di giorni di assenza pro-capite annuo dei docenti a tempo indeterminato e determinato maturato nell'a.s.2021/2022 risulta piuttosto elevato, sebbene la causa sia stata in maniera significativa la malattia, in considerazione della situazione emergenziale vissuta per la diffusione del Covid 19. Manca a tutt'oggi un anagrafe completa e ragionata delle competenze del personale scolastico, ma vi è l'intenzione di crearlo nel corso del triennio successivo. Fatta eccezione per i docenti di ruolo in organico nell'Istituto, la quasi totalità dei docenti di sostegno a tempo determinato è priva di specializzazione.

Popolazione scolastica

Opportunità:

La popolazione scolastica è composta quasi totalmente da studenti che provengono da un contesto socio-culturale alto e medio-alto, le cui famiglie sono generalmente partecipi alla vita scolastica e collaborative. Ciò contribuisce a rilevare buoni livelli di competenze in entrata e ottimi livelli di apprendimento in uscita. Non si sono verificate situazioni di difficoltà di fruizione della didattica a distanza, né per quanto riguarda la rete, né le strumentazioni hardware e, ove, ve ne è stata necessità la scuola è stata in grado di supplire ricorrendo al comodato d'uso. L'Istituto presenta un'alta percentuale di alunni con diagnosi e/o certificazione, il che dipende da, e allo stesso tempo consolida, la propensione all'accoglienza che lo caratterizza.

Vincoli:



La scuola è vissuta solo come una delle tante agenzie educative e formative, a volte in competizione con esse. La minoranza di studenti appartenenti a contesti sociali medio-bassi, spesso provenienti da contesti migratori, fatica a volte ad integrarsi e ad accedere alle opportunità offerte dalla scuola.

Territorio e capitale sociale

Opportunità:

La zona in cui sono ubicati i sette plessi dell'Istituto è sorta come un agglomerato per lo più residenziale. Ospita le sedi di uffici privati, il commissariato e un centro commerciale, il primo aperto a Roma. Vi operano diverse associazioni e cooperative che si occupano soprattutto di giovani e stranieri; tali realtà si muovono in sinergia con la scuola e, attraverso patti educativi di comunità, ossia accordi tra scuole, enti locali, istituzioni pubbliche e private, realtà del terzo settore, associazioni interessate a collaborare per contrastare la crescita di eventuali povertà educative, sono chiamate dalla scuola e per la scuola a costruire una comunità educante sul territorio. Ampio il ventaglio di attività sportive e culturali, in particolare musicali, offerte, anche all'interno delle sedi scolastiche. I Plessi scolastici sono raggiungibili a piedi dall'utenza che è residente in maggioranza nel quartiere. Le fermate degli autobus pubblici sono comunque vicine. Molte sedi sono dotate di parcheggi antistanti gli edifici.

Vincoli:

Si auspica un maggiore coinvolgimento dell'Istituzione scolastica ai tavoli di concertazione, per un progettazione realmente condivisa delle iniziative territoriali.

Risorse economiche e materiali

Opportunità:

Tutte le aule, dalla Scuola dell'Infanzia fino alla Secondaria I Grado, sono dotate di moderni schermi interattivi. In particolare nella Scuola Secondaria I Grado esistono spazi laboratoriali dedicati all'informatica, dotati anche di stampanti 3D, al disegno tecnico ed artistico, utilizzati quotidianamente dagli alunni. Dove non vi sono spazi specifici angoli delle aule, grazie alle dotazioni in possesso della scuola (pc, tablet, lego spike, ingranditori, foto e videocamere, tempere, colori,...) divengono veri ambienti innovativi in cui i ragazzi inventano, sperimentano e costruiscono. L'Istituto propone l'utilizzo del patto BYOD e interviene con il comodato d'uso in caso di situazioni di svantaggio. Tutti i Plessi sono dotati di palestra.

Vincoli:

Le esigenze dettate dalla pandemia hanno fatto ridisegnare gli spazi scolastici, ampliando lo spazio aula a discapito dei laboratori, in particolare nella scuola primaria. Le biblioteche, chiuse causa



Covid, necessitano di nuova catalogazione e sistemazione. Da due anni è stato istituito il contributo volontario, ma pochissime famiglie in termini percentuali aderiscono.

Risorse professionali

Opportunità:

Il personale docente si caratterizza per un buon tasso di stabilità, con una percentuale superiore alla media nazionale e regionale in tutti gli ordini di scuola. Anche rispetto alla permanenza nell'Istituto si rileva che l'85% dei docenti nella Scuola Primaria permane nella nostra scuola per più di 5 anni. Ne deriva, pertanto, un vantaggio per gli studenti che possono per lo più godere della continuità del corpo docente e di un progetto formativo a lungo termine. Il personale docente è coinvolto in iniziative di formazione continue; molti sono in possesso di titoli culturali e professionali di spessore. Le attività proposte nella quotidiana azione didattica sono varie e diversificate, nei contenuti, nelle strategie e nei metodi. Nell'Istituto affiancano i docenti di sostegno le figure degli OEPAC, fondamentali per assicurare, in un progetto integrato, il corretto processo di apprendimento dell'alunno disabile o con difficoltà ma anche per la sua facilitarne l'inclusione nella realtà scolastica. Grazie ai finanziamenti della Regione Lazio, le Funzioni Strumentali Inclusione coordinano anche la presenza degli operatori della CAA, che consentono di porre in essere un insieme di strategie, conoscenze e tecniche che hanno come obiettivo quello di potenziare il linguaggio verbale. In questo senso, può essere molto utile per rendere la didattica più inclusiva.

Vincoli:

Il personale ATA è costituito in larga parte da unità a tempo determinato. Il numero medio di giorni di assenza pro-capite annuo dei docenti a tempo indeterminato e determinato maturato nell'a.s.2021/2022 risulta piuttosto elevato, sebbene la causa sia stata in maniera significativa la malattia, in considerazione della situazione emergenziale vissuta per la diffusione del Covid 19. Manca a tutt'oggi un anagrafe completa e ragionata delle competenze del personale scolastico, ma vi è l'intenzione di crearlo nel corso del triennio successivo. Fatta eccezione per i docenti di ruolo in organico nell'Istituto, la quasi totalità dei docenti di sostegno a tempo determinato è priva di specializzazione.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

I.C. CARLO ALBERTO DALLA CHIESA (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	RMIC82900G
Indirizzo	VIA MARIO RIGAMONTI 10 ROMA 00142 ROMA
Telefono	065036231
Email	RMIC82900G@istruzione.it
Pec	rmic82900g@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.icsdallachiesa.it

Plessi

EUROPA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	RMAA82901C
Indirizzo	VIA DI GROTTA PERFETTA, 524 ROMA 70-AREA 15 00142 ROMA
Edifici	<ul style="list-style-type: none">Via di Grotta Perfetta 524 - 00142 ROMA RM

ARCOBALENO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	RMAA82902D



Indirizzo VIA GROTTPERFETTA 609 QUARTIERE ARDEATINO
00142 ROMA

Edifici • Via grotta perfetta 609 - 00142 ROMA RM

EUROPA (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA PRIMARIA

Codice RMEE82901N

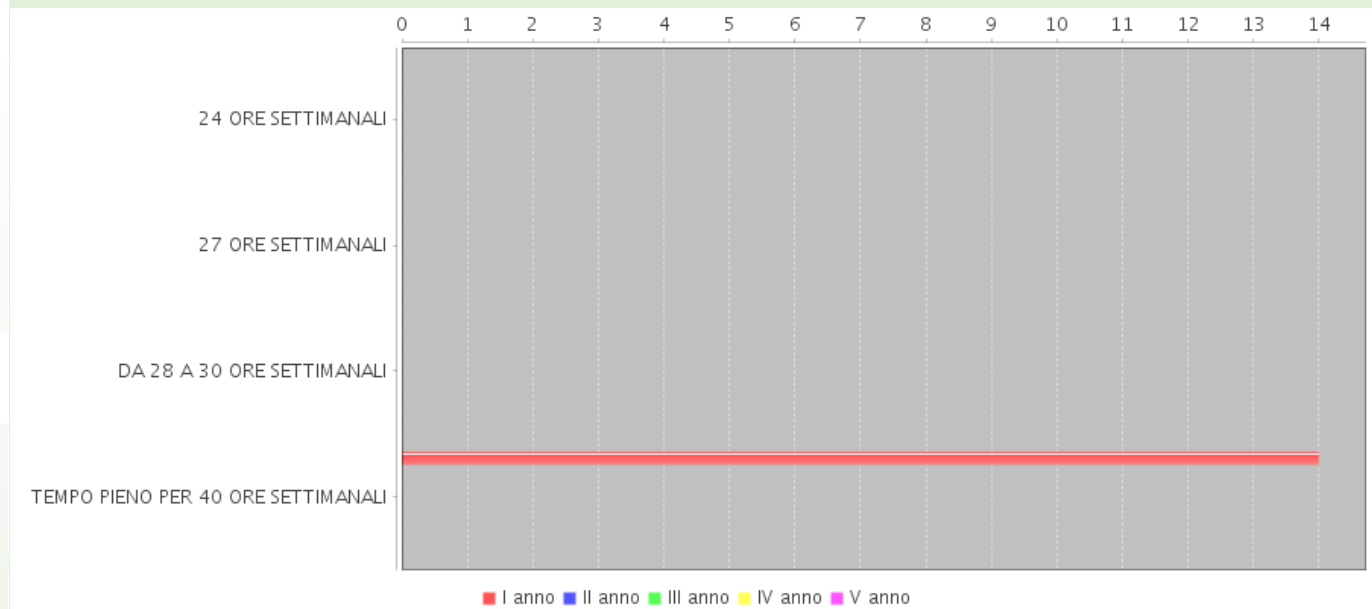
Indirizzo VIA GROTTPERFETTA ,524 ROMA 00142 ROMA

Edifici • Via di Grotta Perfetta 524 - 00142 ROMA RM

Numero Classi 14

Totale Alunni 231

Numero classi per tempo scuola



ENZO FERRARI (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA PRIMARIA

Codice RMEE82902P



Indirizzo VIALE ERMINIO SPALLA 36 QUARTIERE ARDEATINO
00142 ROMA

Edifici • Viale E. SPALLA 36 - 00142 ROMA RM

Numero Classi 14

Totale Alunni 209

D'ANTONA-BIAGI (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA PRIMARIA

Codice RMEE82903Q

Indirizzo VIA GROTTA PERFETTA 615 QUARTIERE ARDEATINO
00142 ROMA

Edifici • Via GROTTA PERFETTA 615 - 00142 ROMA RM

Numero Classi 9

Totale Alunni 137

DALLA CHIESA (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Codice RMMM82901L

Indirizzo VIA MARIO RIGAMONTI 10 - 00142 ROMA

Edifici • Via Tazio Nuvolari 250 - 00142 ROMA RM
• Via Mario Rigamonti 10 - 00142 ROMA RM

Numero Classi 17

Totale Alunni 295



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	10
	Disegno	2
	Informatica	3
	Lingue	1
	Multimediale	2
	Cucina	1
Biblioteche	Classica	4
Aule	Magna	1
	Proiezioni	1
	Teatro	5
Strutture sportive	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	1
	Palestra	5
	pista di atletica	2
Servizi	Mensa	

Approfondimento

Tutte le aule dell'Istituto sono dotate di schermi digitali interattivi connessi a Internet tramite wi-fi e/o rete LAN e di almeno 1 pc fisso o portatile. L'Istituto mette a disposizione dei gruppi classe iPad e computer portatili.

All'interno dell'Istituto sono a disposizione n.2 stampanti 3D, green screen per lo storytelling, kit LEGO per le STEM, robot per attività di Coding.

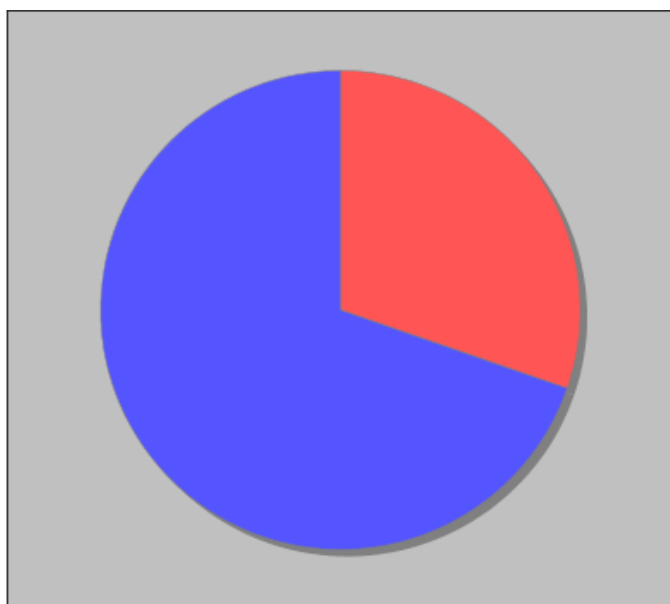


Risorse professionali

Docenti	113
Personale ATA	24

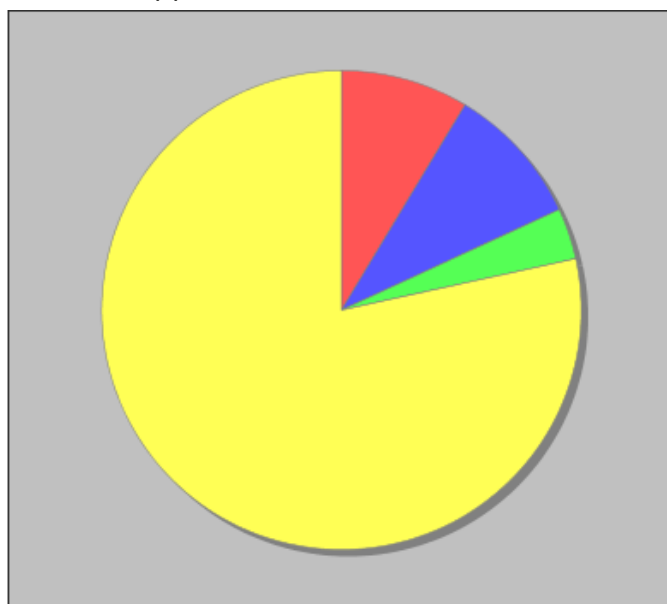
Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



- Docenti non di ruolo - 50
- Docenti di Ruolo Titolarita' sulla scuola - 115

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



- Fino a 1 anno - 10
- Da 2 a 3 anni - 11
- Da 4 a 5 anni - 4
- Piu' di 5 anni - 91



Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

Le competenze chiave europee, fondamentali per la realizzazione personale degli studenti, l'esercizio della cittadinanza attiva e l'inclusione sociale, rappresentano in fase di progettazione didattica un fattore di primaria importanza per il nostro Istituto. Tutti i progetti di cui si compone il PTOF, in ogni Area di sviluppo, sono orientati all'acquisizione delle competenze chiave europee.

La progettazione di Istituto, pur sviluppando tutte le competenze chiave previste dall'Unione Europea, è orientata soprattutto verso lo sviluppo delle competenze:

- **Imparare a imparare:** l'attenzione degli insegnanti è rivolta a sviluppare negli studenti la consapevolezza di ciò che stanno facendo, del perché lo fanno, di quando è opportuno farlo e in quali condizioni, rendendoli gestori dei propri processi cognitivi mediante proprie valutazioni e indicazioni operative.
- **Competenze interpersonali, interculturali, sociali e civiche:** lo studente viene stimolato a sviluppare la capacità di collaborazione e di autoaffermazione, di lavorare in gruppo, di provare empatia, affrontare stress e frustrazioni in maniera costruttiva, rispettare le diversità ed essere preparato a vincere pregiudizi, a comprendere ed accettare punti di vista differenti.
- **Competenza digitale** attraverso la partecipazione progetti quali InnovaMenti, STEM, la diffusione del Patto BYOD nonché il costante implemento della strumentazione tecnologica a disposizione degli alunni.

Nell'Istituto sono presenti modelli di valutazione delle competenze acquisite e del comportamento, definiti sulla base di criteri collegiali e adottati da tutti i docenti. Inoltre la scuola valuta e rende visibili le competenze chiave degli studenti in situazioni di realtà (valutazione autentica) mediante exhibit e produzioni di vario genere.



Priorità desunte dal RAV

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati nelle prove standardizzate nazionali relative alla lingua inglese.

Traguardo

Ottenere un incremento percentuale almeno del 20% del numero di alunni che si posizionano al livello A1 per la Scuola Primaria e almeno del 10% di quanti raggiungono il livello A2 per la Scuola Secondaria I Grado

● Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppare le competenze digitali degli alunni, promuovendo un uso consapevole e critico delle nuove tecnologie.

Traguardo

Coinvolgere almeno l'80% dei docenti e l'85% degli studenti in attività e progetti che comportino l'utilizzo attivo di strumenti informatici e la riflessione su di essi.

Priorità

Sviluppare le competenze sociali e civiche, in particolare la collaborazione tra pari, il senso di responsabilità individuale e collettiva e il rispetto delle regole.

Traguardo

Coinvolgere almeno il 90% degli studenti in lavori di gruppo, attività di tutoring o peer



education, soprattutto attraverso iniziative di tipo sociale e ambientale.

Priorità

Sviluppare la competenza

Traguardo

Coinvolgere almeno il 90% degli studenti in attività di metacognizione strutturate.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: Formarsi per migliorare**

La formazione continua del personale è parte integrante della gestione e della valorizzazione delle risorse umane. Si tratta, infatti, di una serie di attività che permettono al personale, ATA e docente, di formarsi e crescere professionalmente individualmente e all'Istituto di raggiungere con successo le proprie finalità e i propri obiettivi. Ottimizzare le competenze significa indurre cambiamenti positivi nella pratica didattica quotidiana, ampliando la scelta di strategie, metodologie e strumenti a disposizione per la programmazione.

Si intende coinvolgere i docenti in un progetto di auto ed eteroformazione centrato in particolare sulle nuove metodologie che prevedono l'uso integrato della tecnologia e sulla valutazione descrittiva e formativa. Anche il personale ATA sarà coinvolto per accelerare il processo di transizione digitale in atto, anche grazie agli investimenti del PNRR che sostengono l'aggiornamento del sito web istituzionale e la migrazione al cloud dei servizi amministrativi.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Sviluppare le competenze digitali degli alunni, promuovendo un uso consapevole e critico delle nuove tecnologie.



Traguardo

Coinvolgere almeno l'80% dei docenti e l'85% degli studenti in attività e progetti che comportino l'utilizzo attivo di strumenti informatici e la riflessione su di essi.

Priorità

Sviluppare le competenze sociali e civiche, in particolare la collaborazione tra pari, il senso di responsabilità individuale e collettiva e il rispetto delle regole.

Traguardo

Coinvolgere almeno il 90% degli studenti in lavori di gruppo, attività di tutoring o peer education, soprattutto attraverso iniziative di tipo sociale e ambientale.

Priorità

Sviluppare la competenza

Traguardo

Coinvolgere almeno il 90% degli studenti in attività di metacognizione strutturate.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Promuovere all'interno dei gruppi di lavoro (Commissioni, Dipartimenti,...) la costruzione e l'utilizzo di strumenti di autovalutazione.

Costruire un repertorio di buone pratiche di unità di apprendimento interdisciplinari



con relative prove autentiche e rubriche di valutazione.

Incrementare, per gli alunni di tutti gli ordini di scuola, la progettazione in verticale di percorsi di transizione ecologica e culturale all'interno dei processi formativi.

○ **Ambiente di apprendimento**

Implementare l'utilizzazione degli strumenti digitali e delle metodologie laboratoriali.

Adottare in modo sistematico metodologie per la promozione di competenze sociali e civiche (cooperative learning, peer tutoring,...)

Implementare la didattica 4.0 per accelerare la transizione digitale.

○ **Inclusione e differenziazione**

Promuovere la partecipazione a concorsi, progetti e gare per valorizzare le potenzialità degli alunni eccellenti

Sistematizzare e potenziare strategie didattiche che utilizzino strumenti e applicazioni specifici per sostenere alunni con bes o in difficoltà di apprendimento

○



Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Avviare progetti di formazione per il personale per promuovere l'utilizzo di nuovi strumenti e metodologie.

Promuovere la formazione sulla valutazione formativa e per competenze

○ Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Attivare esperienze di service-learning e promuovere attività significative di esercizio delle competenze di cittadinanza attiva.

Attività prevista nel percorso: Docenti e studenti 4.0

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2024
Destinatari	Docenti
	ATA
	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	ATA
	Studenti
	Consulenti esterni
Responsabile	Animatore e team digitale.



Risultati attesi

Attivazione di laboratori formativi dell'Animatore Digitale per docenti di ogni ordine e personale ATA (strumenti e software didattici, ampliamenti digitali dei testi adottati, uso di Drive condivisi, sviluppo del pensiero computazionale, illustrazione di soluzioni tecnologiche innovative Organizzazione di workshop sui temi del PNSD anche in collaborazione con o aperti al territorio; TIC Creazione di protocolli metodologici e tecnologici per diffondere l'uso di particolari strumenti, software o applicazioni; Proposta di percorsi di autoriflessione in gruppi di lavoro sui documenti strategici dell'Istituto e sui dati dei risultati delle prove di verifica comuni e delle prove standardizzate nazionali finalizzate alla costruzione di specifiche unità di apprendimento per gli eventuali aspetti e competenze deficitari; Creazione di un repository ragionato del materiale (UDA, Rubriche di valutazione, strumenti di autoanalisi,...) costruito finora nell'Istituto e ancora valido; Proposta di un percorso di formazione centrato sulla didattica innovativa ed inclusiva (cooperative learning, flipped classroom, debate, role playing,...), sulla valutazione formativa e descrittiva e sulla rendicontazione; 7) Avvio da parte delle figure di sistema di un monitoraggio sull'effettivo uso delle metodologie innovative e attive nelle classi da effettuarsi ad inizio e a fine anno scolastico per tutto il triennio. 8) Organizzazione di eventi, partecipazione a gare, concorsi per valorizzare le intelligenze multiple e le eccellenze

Attività prevista nel percorso: La scuola del successo

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività 6/2025

Destinatari Docenti
Studenti

Soggetti interni/esterni coinvolti Docenti



	Studenti
	Consulenti esterni
Responsabile	Il Dirigente Scolastico, lo staff di dirigenza, le funzioni strumentali, il corpo docente.
Risultati attesi	Proposta di percorsi di autoriflessione in gruppi di lavoro sui documenti strategici dell'Istituto e sui dati dei risultati delle prove di verifica comuni e delle prove standardizzate nazionali finalizzate alla costruzione di specifiche unità di apprendimento per gli eventuali aspetti e competenze deficitari; Creazione di un repository ragionato del materiale (UDA, Rubriche di valutazione, strumenti di autoanalisi,...) costruito finora nell'Istituto e ancora valido; Proposta di un percorso di formazione centrato sulla didattica innovativa ed inclusiva (cooperative learning, flipped classroom, debate, role playing,...), sulla valutazione formativa e descrittiva e sulla rendicontazione; Avvio da parte delle figure di sistema di un monitoraggio sull'effettivo uso delle metodologie innovative e attive nelle classi da effettuarsi ad inizio e a fine anno scolastico per tutto il triennio. Organizzazione di eventi, partecipazione a gare, concorsi per valorizzare le intelligenze multiple e le eccellenze

● Percorso n° 2: Lingue... a lungo

Secondo le Indicazioni Nazionali per il curricolo, l'apprendimento della lingua inglese e di una seconda lingua comunitaria (spagnolo) permette all'alunno di sviluppare una competenza plurilingue e pluriculturale. Per facilitare i processi che rendono possibili questi risultati è necessario che all'apprendimento delle lingue venga assicurata sia trasversalità "in orizzontale", sia continuità in "verticale". Attraverso la progettazione concordata degli insegnanti di italiano, delle due lingue straniere e di altre discipline si realizza la trasversalità in orizzontale come area di intervento comune per lo sviluppo linguistico-cognitivo. La continuità verticale si realizza dalla scuola dell'infanzia e primaria alla scuola secondaria di primo grado mediante la



progressione degli obiettivi relativi alle diverse competenze e lo sviluppo delle strategie per imparare le lingue. Il focus sull'apprendimento delle lingue straniere è motivato dalla lettura dei risultati conseguiti dagli alunni nelle ultime prove standardizzate nazionali, che evidenziano la necessità di un'implementazione delle opportunità formative offerte dalla scuola e di una ricerca di strategie didattiche moderne e attive.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità

Migliorare i risultati nelle prove standardizzate nazionali relative alla lingua inglese.

Traguardo

Ottenere un incremento percentuale almeno del 20% del numero di alunni che si posizionano al livello A1 per la Scuola Primaria e almeno del 10% di quanti raggiungono il livello A2 per la Scuola Secondaria I Grado

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Incrementare, per gli alunni di tutti gli ordini di scuola, la progettazione in verticale di percorsi di apprendimento focalizzati sulla promozione di competenze specifiche



in lingua Inglese e altra lingua comunitaria.

Promuovere e progettare percorsi di apprendimento in orario extracurricolare per l'acquisizione e la certificazione dei livelli A1 (scuola primaria) e A2 (scuola secondaria di I grado).

○ **Ambiente di apprendimento**

Implementare l'utilizzazione degli strumenti digitali e delle metodologie laboratoriali.

○ **Inclusione e differenziazione**

Sistematizzare e potenziare strategie didattiche che utilizzino strumenti e applicazioni specifici per sostenere alunni con bes o in difficolta' di apprendimento

Attività prevista nel percorso: We speak ...

Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
	Consulenti esterni
Responsabile	Il Dirigente Scolastico, docenti di ambito e di dipartimento linguistico
Risultati attesi	Corsi di formazione rivolti ai docenti permigliorare lecompetenze linguistiche, le metodologie specifiche per



l'insegnamento delle lingue straniere, il CLIL. Progettazione di percorsi/progetti di apprendimento delle lingue straniere anche in orario extrascolastico. Avvio di esperienze laboratoriali di approccio alla lingua Inglese fin dalla scuola dell'infanzia. Organizzazione di corsi extracurricolari tenuti da esperti esterni madrelingua per la certificazione delle competenze linguistiche, rivolti agli alunni della scuola primaria e secondaria di I grado.

5. Incremento del ricorso alle tecnologie per un uso vivo della lingua.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

Le scelte didattiche e organizzative dell'Istituto hanno come priorità quella di essere adeguate al contesto sociale ed educativo in cui opera la scuola.

Le continue evoluzioni in campo socio-culturale fanno sì che la nostra sia una società permeata dalla flessibilità culturale e dal cambiamento continuo di linguaggi, forme di comunicazione e saperi: al centro dell'attenzione viene posta la costruzione della propria identità nel pieno rispetto di essa e di quella degli altri, con l'attenzione continua a creare contesti di apprendimento e relazione inclusivi.

In questa ottica si inserisce l'intento di incentivare la creazione di "ambienti di apprendimento", materiali e virtuali, adatti ad un uso diffuso delle tecnologie nella quotidianità scolastica, sia a livello didattico, sia amministrativo e che permettano l'adozione di metodologie centrate sull'apprendimento attivo e quindi sullo sviluppo delle competenze.

Solo una didattica di questo tipo può indurre a riconsiderare i modi e i tempi dell'agire didattico, favorendo, in linea con la ricerca più avanzata, il naturale processo evolutivo verso un apprendimento situato e fondato sulla co-costruzione della conoscenza. Si intende favorire un orientamento alla costruzione di un ventaglio di percorsi su apprendimenti per competenze, che non possono essere date ad un soggetto in formazione, ma che da esso sono acquisite in maniera creativa con la riflessione, l'impegno e l'esperienza.

In questo senso vanno le attività di formazione e autoformazione e ricerca-azione progettate per la revisione e attuazione del curriculum d'Istituto, nonché l'insieme delle attività progettuali in essere.



Aree di innovazione

○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Al fine di rendere efficaci i processi di innovazione didattica è necessario che tre elementi fondanti interagiscano fluidamente tra loro: l'adozione sistematica di nuovi approcci pedagogici rafforza l'uso delle moderne tecnologie, le nuove tecnologie supportano d'altra parte gli approcci pedagogici estendendo gli spazi virtuali e, infine, lo spazio integra le tecnologie, rendendo possibile e supportando i nuovi approcci pedagogici.

Le attività di formazione proposte in seno alla Rete di Ambito cui l'Istituto aderisce e quelle di autoformazione, previste soprattutto nei Dipartimenti e negli ambiti disciplinari organizzati all'interno dell'Istituto hanno lo scopo di aggiornare il profilo professionale del corpo docente sulle nuove metodologie didattiche attive, collaborative e inclusive (cooperative learning, learning by doing, peer education, tutoring, problem solving, debate,...) e verificare che siano adottate in tutte le classi. L'innovazione, in tal senso, da un lato è correlata al digitale e alle tecnologie, intimamente connesse a tutti i nuovi approcci, ma dall'altro continua ad essere ricerca e sperimentazione continua di nuove prassi educative e metodologiche.

Si intende, inoltre, aggiornare ed arricchire il repertorio di percorsi centrati sulle competenze che vanno a costituire l'insieme delle buone pratiche dell'Istituto (unità di apprendimento disciplinari e non, Episodi di Apprendimento Situato,...).

○ PRATICHE DI VALUTAZIONE



E' chiaro a tutti che sia in atto una profonda riflessione nel mondo della scuola per interrogarsi sulla validità delle forme convenzionali di valutazione, più legata all'acquisizione di nozioni e contenuti, di fronte ad un sapere che deve diventare "saper fare".

Parallelamente all'aggiornamento dei modelli educativi e metodologici viaggia quindi la ricerca incentrata sui nuovi modelli, e quindi strumenti, di valutazione formativa e sommativa, sia periodica sia finale.

La valutazione, per essere autentica ed efficace, deve consentire da un lato all'alunno di scoprire e capire ciò che ha appreso, ciò che deve ancora fare, come migliorarsi, rendendolo parte attiva di questo processo così complesso e dall'altro al docente di correggere e migliorare il processo di perseguimento degli obiettivi, proponendo situazioni di recupero e di approfondimento.

Occorre pertanto sviluppare una serie di strumenti che permettano di esplicitare e raccontare in forma discorsiva, ma di immediata comprensione, per famiglie e ragazzi, i processi cognitivi e meta-cognitivi, emotivi, ma anche sociali, attraverso i quali si manifestano gli apprendimenti, coerentemente con il curriculum d'Istituto. L'Istituto, inoltre, completerà il bagaglio di rubriche di valutazione delle competenze disciplinari e non, complete di evidenze, criteri e livelli con descrizioni qualitative, e, soprattutto, di autovalutazione.

Tutto il corredo realizzato in gruppi di lavoro e di confronto tra docenti confluirà nel repertorio di buone pratiche a disposizione di tutti.

○ SPAZI E INFRASTRUTTURE

I recenti finanziamenti hanno permesso di arricchire la dotazione tecnologica e informatica dell'Istituto: tutte le aule sono dotate di schermi digitali interattivi, tutte le sedi hanno a disposizione ipad, pc e computer portatili, due dispongono anche di stampanti 3D, vi sono in tutti gli ordini kit per il coding e lo storytelling e kit lego per le STEM.

Diventa imprescindibile che tutti i docenti siano in grado di utilizzare tali strumenti integrandoli nella didattica quotidiana.

In tal senso la collaborazione sempre più stabile ed efficace con l'Equipe Territoriale Formativa



del Lazio, nonché le attività di formazione e autoformazione promosse dall'Animatore e dal Team Digitale nell'ambito delle azioni per la diffusione del Piano Nazionale Scuola Digitale.

Nel corso del prossimo anno scolastico si prevede, inoltre, di autoprodurre protocolli di utilizzo delle diverse strumentazioni a disposizione, affinché ne siano sfruttate tutte le potenzialità. Un capitolo a parte rappresenta l'attuazione del PON FESR "Ambienti didattici innovativi per la Scuola dell'Infanzia" che il nostro Istituto sta completando, la cui finalità è la promozione dell'innovazione didattica specificatamente per i più piccoli, con la creazione di ambienti e spazi che garantiscano accessibilità, inclusività e flessibilità nel rispetto dei principi di sostenibilità ambientale, con arredi che consentano la continua riconfigurazione dello spazio sulla base delle attività di volta in volta svolte con l'utilizzo integrato delle attrezzature digitali.

Arricchiscono l'offerta le azioni del PNRR che vedono la creazione di un nuovo sito web, il passaggio in cloud del Registro Elettronico e dei principali servizi amministrativi e il progetto per il Piano Scuola 4.0, attualmente in elaborazione.



Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Innovazione, sostenibilità e rigenerazione degli spazi e della didattica sono le chiavi del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza per la scuola che prevede un investimento davvero significativo per il comparto dell'istruzione.

Qualsiasi azione intrapresa, per essere valida ed efficace, dovrà coinvolgere tutta la comunità educante, sia nella definizione delle finalità, sia nella schedulazione della road map del progetto. Occorre definire prioritariamente l'idea di scuola che l'Istituto intende perseguire sull'asse organizzativo e metodologico e di conseguenza sull'asse infrastrutturale e strutturale, costituendosi come innovativa comunità di pratica.

Vanno in questo senso le due azioni già intraprese dall'Istituto:

- Migrazione al cloud dei servizi amministrativi
- Adozione del modello standard di sito web istituzionale.

In riferimento al Piano Scuola 4.0 è stato costituito un gruppo di lavoro che, in attesa della pubblicazione delle Linee guida, sta disegnando gli scenari possibili nei quali inserire il progetto.

Ben si innesta tutto questo anche nei percorsi progettati per le priorità individuate nel RAV in ordine allo sviluppo delle competenze digitali degli alunni e dei docenti e al rinnovamento delle metodologie.



Aspetti generali

Insegnamenti attivati

Il curriculum del nostro Istituto prende vita dalle indicazioni nazionali e dalle indicazioni europee. Il suo sviluppo verticale permette agli alunni di seguire un unico percorso di apprendimento strutturato e omogeneo.

Progetti PTOF

L'offerta formativa del nostro Istituto promuove e potenzia le competenze chiave degli studenti, mediante una progettualità sia orizzontale sia verticale che investe ogni classe e ogni ordine di scuola, dall'infanzia alla secondaria di I° grado. Le risorse utilizzate, sia interne sia esterne, sono tese a offrire ai discenti il raggiungimento delle competenze in una visione dell'alunno nella sua interezza come essere umano e cittadino.

Strumenti di valutazione scuola dell'Infanzia

In questa sezione si trovano gli strumenti di valutazione della scuola dell'Infanzia

Curricolo scuola Primaria

In questa sezione si trova il curriculum della scuola primaria

Curricolo scuola secondaria di Primo Grado

In questa sezione si trova il curriculum della scuola secondaria di primo grado

Curricolo Insegnamento Attività Alternativa

In questa sezione si trova il curriculum verticale di Insegnamento dell'Attività Alternativa.

Criteri e rubriche di valutazione scuola secondaria

In questa sezione sono contenuti i criteri e le rubriche di valutazione scuola secondaria

Curricolo Scuola dell'Infanzia

In questa sezione si trova il curriculum della scuola dell'Infanzia



Insegnamenti e quadri orario

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: EUROPA RMAA82901C

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: ARCOBALENO RMAA82902D

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: EUROPA RMEE82901N

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: ENZO FERRARI RMEE82902P

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI



SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: D'ANTONA-BIAGI RMEE82903Q

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: DALLA CHIESA RMMM82901L

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33



Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Per l'educazione civica il curricolo prevede 33 ore annuali.

Allegati:

Curricolo Educazione Civica.pdf



Curricolo di Istituto

I.C. CARLO ALBERTO DALLA CHIESA

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

[Curricolo Verticale di Istituto](#)

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Traguardi di competenza

- **Nucleo tematico collegato al traguardo: COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà**

[Progetto Legalità](#)

https://drive.google.com/file/d/1Xv7Yirx_Mj3RrdE3EUrY3OYbs03056JI/view?usp=sharing

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà

- **Nucleo tematico collegato al traguardo: SVILUPPO**



SOSTENIBILE

PON - Edugreen

-Recuperare la socialità

-Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia

-Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare

-Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi

-Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico

-Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura

-Acquisire competenze green

SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio





Nucleo tematico collegato al traguardo: CITTADINANZA DIGITALE

NO al Cyberbullismo

Parole O_stili

Partecipazione ai progetti del PNSD

- CITTADINANZA DIGITALE

Obiettivi specifici/risultati di apprendimento

○ COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà

[Protocollo d'intesa](#)

[Allegato 1](#)

[Allegato 2](#)

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica



- Italiano
- Storia
- Tecnologia

○ Sviluppo Sostenibile - PON Edugreen

PON - Edugreen

- Recuperare la socialità
- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia
- Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare
- Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi
- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico
- Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura
- Acquisire competenze green

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V
- Classe I
- Classe II
- Classe III



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Matematica
- Scienze
- Tecnologia

○ Cittadinanza Digitale - Progetti

All'interno del nostro Istituto sono attivi i seguenti progetti dedicati a tutti e tre gli ordini di scuola:

NO al Cyberbullismo

Parole O_stili

Partecipazione ai progetti del PNSD

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V
- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica



- Italiano
- Lingua inglese
- Musica
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Monte ore annuali

Scuola Primaria

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Scuola Secondaria I grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	

Aspetti qualificanti del curricolo



Curricolo verticale

[Curricolo Verticale di Istituto](#)

Dettaglio Curricolo plesso: EUROPA

SCUOLA DELL'INFANZIA

Curricolo di scuola

[Curricolo scuola dell'Infanzia Statale](#)

Dettaglio Curricolo plesso: ARCOBALENO

SCUOLA DELL'INFANZIA

Curricolo di scuola

[Curricolo scuola dell'Infanzia Statale](#)

Dettaglio Curricolo plesso: EUROPA



SCUOLA PRIMARIA

Curricolo di scuola

[Curricolo scuola Primaria](#)

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore annuali

Scuola Primaria

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



Classe IV



Classe V



Dettaglio Curricolo plesso: ENZO FERRARI



SCUOLA PRIMARIA

Curricolo di scuola

[Curricolo Scuola Primaria](#)

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore annuali

Scuola Primaria

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Aspetti qualificanti del curricolo

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

[Curricolo competenze trasversali Scuola Primaria](#)



Dettaglio Curricolo plesso: D'ANTONA-BIAGI

SCUOLA PRIMARIA

Curricolo di scuola

[Curricolo Scuola Primaria](#)

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore annuali

Scuola Primaria

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



Classe IV



Classe V



Aspetti qualificanti del curricolo



Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

[Curricolo competenze trasversali Scuola Primaria](#)

Dettaglio Curricolo plesso: DALLA CHIESA

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Curricolo di scuola

[Curricolo scuola Secondaria di primo grado](#)

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore annuali

Scuola Secondaria I grado

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III





Aspetti qualificanti del curricolo

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

[Curricolo Competenze trasversali scuola Secondaria di Primo Grado](#)



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● No al (cyber)bullismo!

La scuola, attraverso il team, si impegna ad attivare azioni e attività per contrastare il fenomeno del (cyber)bullismo, valorizzando, nell'attività didattica, modalità di lavoro di tipo cooperativo e spazi di riflessione ADEGUATI AL LIVELLO DI ETÀ DEGLI ALUNNI. In particolare, nella scuola primaria, si guideranno i bambini a gestire le emozioni, i conflitti e a valorizzare le diversità. Si prevedono: -INCONTRO CON LA POLIZIA POSTALE (scuola secondaria) -promozione e partecipazione al progetto "VIVI INTERNET AL MEGLIO" - attività per il saper Internet Day - partecipazione al progetto Nazionale "Generazioni Connesse"

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e



delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

COMPRENDERE LA FUNZIONE REGOLATRICE DELLE NORME; COMPRENDERE IL VALORE DEI PRINCIPI FONDAMENTALI DELLA COSTITUZIONE; COLLEGARE LE NORME ALLA VITA SOCIALE QUOTIDIANA; ACQUISIRE LA CONSAPEVOLEZZA DELLE CONSEGUENZE DI UN USO SCORRETTO DEL WEB SULLA VITA QUOTIDIANA; ASSUMERE UN COMPORTAMENTO RISPETTOSO DELLE NORME; PARTECIPARE ALLE ATTIVITA' DI GRUPPO NEL RISPETTO RECIPROCO; IMPEGNARSI A SVOLGERE RUOLI E COMPITI ASSUNTI NELLE ATTIVITA' COLLETTIVE; CONOSCENZA DEI DIRITTI E DOVERI STABILITI NELLA COSTITUZIONE; USO CONSAPEVOLE DEGLI STRUMENTI TECNOLOGICI

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

interne ed esterne

Risorse materiali necessarie:

Aule

Teatro

Aula generica

● Lo yoga di Fata Felicia

Il mediatore fantastico, Fata Felicia, in maniera ludica e giocosa presenterà le posizioni yoga attraverso le sue carte illustrate. Le posizioni rappresentano animali, piante e altri elementi; sono state appositamente selezionate per questa fascia di età.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

- Acquisire schemi posturali e motori corretti; -Riconoscere e nominare le varie parti del corpo; - migliorare la gestione degli stati emotivi; -Aumentare la socialità e l'empatia; -Sviluppare il rispetto per gli altri; -Accrescere lo spirito collaborativo di gruppo.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

Strutture sportive

Palestra

● Piccoli Eroi a Scuola

Il movimento come strategia quotidiana di insegnamento/apprendimento: il bambino in età prescolare da un significato alle situazioni attraverso l'esperienza concreta, attuata con il coinvolgimento di tutto il corpo, soprattutto se è in movimento. A fare da sfondo alle attività saranno le avventure sulla Terra di quattro piccoli attrezzi provenienti da un altro pianeta: la palla, il cerchio tondo, il birillo, il nastro.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Sviluppo delle abilità di base afferenti a tutte le aree della personalità e dipendenti dalla costruzione dello schema corporeo.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

interno ed esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

Strutture sportive

Palestra

● **Educazione all'affettività**

L'attivazione di questo progetto si propone di accompagnare i ragazzi attraverso una sempre migliore conoscenza di sé preparandoli a prendere decisioni consapevoli, libere e responsabili.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Conoscere i ritmi biologici legati alla sfera sessuale e comportamentale; riconoscere, interpretare e codificare emozioni, sensazioni e sentimenti; conoscere l'importanza del linguaggio del corpo.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Giochi matematici e scacchi

Campionati di matematica individuale e a squadre; torneo di scacchi individuale.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Potenziare le competenze logico-matematiche attraverso attività ludiche.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Laboratorio generi letterari

IL PROGETTO SI ARTICOLA IN TRE DIVERSI MOMENTI: 1. L'INCONTRO CON L'AUTORE, che mira ad appassionare i ragazzi alla lettura e ai diversi generi letterari 2. IL LABORATORIO "IL GIALLO è SERVITO" il cui obiettivo didattico è quello di analizzare in tutte le sue parti il genere letterario "giallo" 3. IL CONCORSO DI SCRITTURA CREATIVA



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

POTENZIAMENTO DELLA CAPACITA' DI ANALISI DEI PERSONAGGI, DEL CONTESTO STORICO, DEGLI EVENTI, DEL MESSAGGIO DELL'AUTORE, DEI TEMI; PRODUZIONE DI TESTI IN SITUAZIONI DI REALTA': INTERVISTA, RECENSIONE, RACCONTO; PRODUZIONE DI UNA LOCANDINA PUBBLICITARIA; UTILIZZAZIONE DI TECNICHE PITTORICHE E GRAFICHE CON IL COMPUTER; RISPETTO DELLE REGOLE E DELL'ALTRO.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno ed esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Progetto teatrale Gabrielli

Laboratori teatrali condotti da un esperto durante l'orario scolastico e seguiti dal docente referente.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Diffondere l'esperienza del Laboratorio Gabrielli alle realtà scolastiche facendo sì che questa concreta metodologia di lavoro per l'integrazione possa contaminare sempre più i campi dell'azione scolastica; favorire e supportare il cambiamento sia nel gruppo sia nella singola persona; Fare in modo che tutti gli studenti abbiano pari opportunità attraverso un'attività che non pone confronti competitivi ma lascia a ciascuno le modalità di esprimere pienamente se stesso.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

interno ed esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● **Baby English**



Percorso di alfabetizzazione della lingua inglese per i bambini di 5 anni della scuola dell'infanzia.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Approccio gioioso e curioso dei bambini verso lingue diverse dalla loro; approccio sereno e piacevole alla lingua inglese.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● **Educazione alla legalità: la costituzione e il processo.**

Lezione frontale e in presenza da parte degli Avvocati dell'Ordine Forense di Roma, sul valore della Costituzione; lettura degli articoli riferiti ai diritti e doveri dei cittadini; lezione sul processo civile e penale; analisi di un caso penale (eventuale cyberbullismo); role playing.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Insegnare ai ragazzi il contenuto della Costituzione Italiana - comprendere il valore del rispetto delle regole civili - acquisire il senso di appartenenza a una comunità - comprendere il valore dell'impegno civile per la difesa dei diritti umani e del cittadino - creare legami sociali sulla base di valori comuni- potenziare la competenza nella madre lingua

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica



● Progetto legalità scuola primaria: i diritti dei bambini

Il vivere in società comporta una necessaria preparazione per diventare un buon "civis" inteso nel senso di cittadino che concorre al bene comune prendendosi cura della collettività alla quale appartiene e nella quale è chiamato ad esercitare i suoi diritti personali, sociali e politici, conoscendone e rispettandone le regole. Questo percorso progettuale si rivolge ai "cittadini del futuro", con l'obiettivo, di trasmettere attraverso il racconto delle sei favole narrate, la consapevolezza che i bambini hanno, in quanto tali, un patrimonio di diritti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Il progetto si propone di offrire ai bambini frequentanti le scuole primarie un percorso formativo di apprendimento di competenze trasversali attraverso lo strumento della lettura e dell'ascolto, che mette in moto la loro fantasia e suscita emozioni e sentimenti favorendo così un terreno fertile per l'apprendimento dei diritti e dei doveri che sono propri della loro età e strettamente



collegati al loro essere bambini, titolari, in quanto tali, di posizioni giuridiche riconosciute e tutelate dalla Convenzione dei Diritti dell'infanzia e dell'adolescenza.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
------	---------------

● Natale Solidale

Il Natale è tra le feste più importanti del calendario liturgico cristiano ma i messaggi e i valori che in esso possiamo ritrovare sono validi e ampiamente condivisi da ogni credo religioso e laico: l'amore, l'amicizia, la pace, l'attenzione verso gli altri e la solidarietà. Il periodo che ci avvicina alle festività natalizie è per i bambini di questa fascia d'età entusiasmante, caratterizzato dalla magia dell'attesa. Il compito di noi educatori è di non "rompere" mai la magia ma incrementare l'attesa e l'entusiasmo ponendo i bambini come attivi costruttori di ciò che stanno attendendo attraverso momenti di condivisione, di riflessione e scoperta di ciò che li circonda per far sì che imparino con un gesto concreto l'importanza di donare ed essere solidali con l'altro. E' per questo che da parecchi anni la scuola dell'infanzia, tramite l'associazione Italia Solidale, ha aiutato diversi bambini con l'adozione a distanza proprio con un gesto concreto da parte dei bambini. Da qualche anno ci stiamo occupando di Lauren Miranda (Bolivia) che sosteniamo e accompagniamo nel suo percorso di crescita

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese



Risultati attesi

-Rafforzare lo spirito di amicizia e condivisione -Comprendere che la vera gioia è nel donare e non solo nel ricevere -Maturare sensibilità e rispetto verso l'altro soprattutto se in difficoltà - Difendere i diritti dei bambini ad avere un'istruzione, una casa, una famiglia, il cibo e la salute.

Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

● La nostra scuola in gioco

Avviare gli alunni alla conoscenza delle antiche civiltà attivando un'ampia gamma di processi di pensiero nell'ottica di una personale acquisizione di competenze.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

comprendere fatti e fenomeni che caratterizzano la civiltà egizia; saper smontare, manipolare e ricostruire materiali con tecniche del passato; saper organizzare con efficacia il proprio lavoro; saper condividere il lavoro con un team di compagni.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno



Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Adotta una scuola dall'Antartide

Il personale PNRA organizzerà un incontro in vdc dall'Antartide con le classi coinvolte; dalla base Mario Zucchelli spiegheranno quale lavoro è stato loro affidato e risponderanno in diretta alle domande dei bambini.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Il progetto lavora trasversalmente su più ambiti disciplinari e concorre allo sviluppo delle competenze indicate come fondamentali nell'agenda 2030.

Risorse professionali

Esterno



Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Giochi sportivi studenteschi

Educare allo sport come fattore di crescita, di inserimento, di partecipazione alla vita sociale e di accettazione delle differenze e del rispetto delle regole.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Rendere noto l'obiettivo delle lezioni, fornendo esempi e spiegazioni adeguate, esercitazioni analitiche per giungere all'esecuzione corretta del gesto sportivo. Sperimentazioni di tecniche di gioco e schemi motori. Fornire progressioni e successioni di sforzi e carichi adeguati all'età e alle capacità fisiologiche del corpo.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:



Strutture sportive

Palestra

pista di atletica

● Jugamos in Espanol

Le lingue straniere formano parte essenziale della cultura di ogni individuo. La lingua spagnola, in particolare, è la seconda lingua più parlata nel mondo ed è utilizzata da una popolazione in continua crescita. L'obiettivo del progetto è quello di stimolare gli alunni alla conoscenza di una lingua diversa da quella parlata abitualmente, apprendere le prime nozioni da un punto di vista fonetico, grammaticale e lessicale; accostarsi alla cultura e alla civiltà del mondo ispanico e, soprattutto, sviluppare la capacità di comunicare in spagnolo. Il primo traguardo da raggiungere sarà quello di permettere ai bambini di comunicare tra loro in modo spontaneo, veloce e gioioso. Imparare giocando!

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

-Conoscenze e abilità (conocimientos y habilidades): acquisire i primi elementi della lingua spagnola parlata; -Ascoltare e comprendere (escuchar y comprender): ascolto e comprensione di brevi dialoghi, canzoni, cortometraggi e filastrocche; comprendere brevi messaggi. -Parlare e comunicare (hablar y comunicar): chiedere e dare informazioni; sostenere semplici conversazioni; rispondere a brevi quesiti; simulazioni di ruoli.

Destinatari

Classi aperte parallele

Altro

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Laboratorio vocale e strumentale

L'ATTIVITÀ INTENDE DESTARE INTERESSE E MOTIVARE I RAGAZZI E I BAMBINI ALL' USO DEL LINGUAGGIO MUSICALE COME LIBERA ESPRESSIONE DI SÉ, ATTRAVERSO LA CONOSCENZA DELLE PROPRIE RISORSE E DELLE PROPRIE POTENZIALITÀ; INTENDE INOLTRE AGEVOLARE LA SOCIALIZZAZIONE E LA CONOSCENZA DELL' ALTRO COME RISORSA.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Risultati attesi

CONOSCERE E RICONOSCERE IL RITMO, ATTRAVERSO L' USO DEL PROPRIO CORPO E DI QUALCHE STRUMENTO A PERCUSSIONE, E SAPERLO RIPRODURRE; CONOSCERE E RICONOSCERE I SUONI ATTRAVERSO LA VOCE CON L'AIUTO DI STRUMENTI A CORDA; SUONARE E CANTARE INSIEME IN PICCOLI GRUPPI RISPETTANDO; RIUSCIRE A RIPRODURRE COLLETTIVAMENTE BRANI DI PICCOLA E MEDIA DIFFICOLTÀ;; RIUSCIRE A DIVERTIRSI ATTRAVERSO IL LINGUAGGIO MUSICALE.

Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele



Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Concerti

● Un Logo per la mia scuola

Il nostro Istituto intende selezionare, attraverso un concorso di idee, il logo da assumere come simbolo ufficiale dell'Istituto stesso.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

sviluppare gli elementi costitutivi dei codici dei linguaggi grafici in progettualità; permettere la risoluzione del complesso rapporto progetto-funzione-contesto, forma, materiale e realizzazione; fornire le tecniche e le tecnologie per la definizione della proposta progettuale; approdare all'elaborazione grafica anche attraverso l'uso di tecnologie informatiche.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Coro e... battenti.

Il progetto partirà dalle ore curricolari di musica, si lavorerà nella fase iniziale con l'intera classe; in un secondo momento si lavorerà anche a gruppi, gruppo coro e gruppo orchestra e infine si svolgeranno prove a classi riunite per i concerti finali che si svolgeranno in vari momenti dell'anno scolastico, presumibilmente a dicembre, se possibile in apertura dell'open day, e a maggio. Si valuterà se aderire, con un ristretto gruppo di ragazzi, a progetti organizzati dal Comune di Roma, e se partecipare a qualche concorso per le scuole.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Potenziamento e sviluppo delle capacità vocali con esecuzioni individuali e corali, apprendimento e sviluppo delle abilità strumentali musicali, con uso di strumentario a percussione e di strumenti melodici come il flauto dolce e tastiere. Apprendimento e utilizzo della tecnica di "body percussion": battito delle mani, dei piedi e altro. Potenziamento della creatività musicale con utilizzo delle tecniche apprese in fase di studio.



Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Musica

● The Edit

creare un servizio giornalistico di novanta secondi su temi scientifici.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Risultati attesi

Imparare a utilizzare strumenti di grafica digitale; sviluppare le competenze chiave; motivare i ragazzi a esprimersi con linguaggio specifico su tematiche di ambito scientifico.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:



Aule

Aula generica

● Continuità

La continuità didattica tra i diversi ordini di scuola è un requisito essenziale per un'azione educativa attenta ai bisogni degli alunni che si concretizza nella scuola come luogo di incontro e di crescita di persone, è pertanto uno dei pilastri del processo educativo. Continuità significa considerare il percorso formativo in un'ottica di sviluppo progressivo che valorizzi le competenze acquisite e insieme riconosca la specificità di ciascuna scuola.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Vivere in modo sereno la realtà scolastica. Prevenire le ansie. Conoscere una realtà scolastica diversa da quella frequentata abitualmente.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica



● Visita guidata al Senato della Repubblica

Gli alunni visiteranno il Senato della Repubblica

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Approfondimento della conoscenza sul funzionamento del nostro sistema politico.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	interno ed esterno

● Visita alla Centrale operativa della polizia di Stato

gli alunni andranno in visita alla centrale operativa della Polizia di Stato nel contesto del percorso contro il bullismo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Saper riconoscere l'importanza del corpo di Polizia di Stato all'interno della lotta alla criminalità.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

interno ed esterno

● Visita alla mostra di Van Gogh

visita alla mostra di Van Gogh con guida specializzata

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini



Risultati attesi

Riconoscere il valore della conservazione e protezione di un'opera d'arte; sapersi muovere all'interno di uno spazio museale.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	interno ed esterno

● Visita al museo Etnografico Pigorini

Visita guidata al Museo Etnografico Pigorini

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali



Risultati attesi

Saper riconoscere l'importanza dei reperti storici e capire con quanta difficoltà vengano alla luce; saper rispettare i manufatti; riconoscere che non esiste una "razza" umana ma solo popolazioni ed etnie.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

interno ed esterno

● Visita alla fondazione Mondo digitale

Dopo aver utilizzato il gioco da tavolo Interland, specificamente indirizzato alla comunicazione non ostile e alla sicurezza in rete, due classi sono state invitate dall'associazione Mondo Digitale per una mattinata di gioco con lo scopo di approfondire i temi già proposti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Migliorare il pensiero critico e l'alfabetizzazione mediatica; promuovere corrette pratiche per evitare il phishing.



Destinatari

Gruppi classe

● Visita al Planetario

Visita guidata al Planetario

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Risultati attesi

osservare tutti i movimenti degli astri nel cielo; scoprire e sorvolare tridimensionalmente pianeti e galassie studiati sui libri di scuola.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

interno ed esterno

● Uscita didattica a teatro

Le classi andranno a vedere i seguenti spettacoli teatrali: Il Mago di OZ Odissea

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e



dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

La nostra cultura affonda le sue radici anche nel teatro. Le prime rappresentazioni teatrali di cui si ha notizia risalgono addirittura alle epoche primitive. L'uomo ha sempre avuto bisogno del teatro: per intrattenere e divertire, coltivare le relazioni sociali, esprimere le proprie emozioni. Il teatro è passato attraverso la storia quasi intatto, evolvendosi in ogni modo possibile. Gli alunni vivranno l'esperienza unica di immergersi in una storia narrata da persone "vive" e "reali" e non in realtà virtuale.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

interno ed esterno

● Visita al museo Explora - laboratorio della carta

Uscita didattica presso il museo Explora di Roma

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi



il museo dei bambini di Roma, mette a disposizione dei visitatori ogni area della propria superficie espositiva. Al contrario di altri poli museali, Explora è tutto da sperimentare, toccare, vivere. Per questa ragione, è il museo perfetto per far avvicinare i bambini all'esperienza museale senza rischiare di metterli a disagio. Il laboratorio sulla carta, permetterà agli alunni di affrontare il tema del riciclo consapevole.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

interno ed esterno

● Visita al Villaggio Preistorico di Monte d'oro

In una perfetta ricostruzione di un vero villaggio preistorico, i bambini toccheranno con mano quanto studiato in classe.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Verificare di persona quanto gli argomenti studiati possano essere reali; sperimentare attività degli uomini primitivi all'interno di uno spazio protetto.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno ed esterno

● Giornata EarthDay

Visita al Villaggio per la Terra che è il format ideato da Earth Day Italia per la promozione di una



sensibilità civile ed ambientale nel contesto delle celebrazioni nazionali dell'Earth Day.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Conoscenza e approfondimento delle emergenze naturalistiche: come fermarle. Conoscenza dei corretti comportamenti per la protezione della natura.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

● visita al centro storico di Roma

Passeggiata al centro storico di Roma per toccare con mano quanto studiato nei libri di storia. Gli alunni faranno da guida ai loro compagni idi classe, alternandosi nella descrizione dei vari siti archeologici e monumenti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese



Risultati attesi

Capacità di reperimento delle informazioni al fine di saper illustrare un luogo ai propri coetanei; potenziamento dell'autostima; potenziamento della capacità di eloquio.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

● Visita in Agriturismo

Gli alunni visiteranno un agriturismo e parteciperanno al laboratorio sulla produzione del pane.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Permettere ai bambini di vivere una giornata immersi nella natura; vivere da vicino, essendone il protagonista, la lavorazione del pane, dalla farina all'impasto.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

● visita all'orto botanico di Roma



L'Orto Botanico de La Sapienza è un luogo per passare alcune ore immersi nelle meraviglie naturali di Roma, tra le foglie di una vegetazione rigogliosa: si possono ammirare piante grasse, carnivore, medicinali, tutte rigorosamente classificate. Gli alunni avranno modo di sperimentare il disegno dal vero.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini

Risultati attesi

Imparare a osservare la natura; approfondire la tecnica del disegno dal vero.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

● Visita al foro Romano e al mercato di Traiano

Visita al foro Romano e ai mercati Traianeî per toccare con mano quanto studiato nei libri di storia. Gli alunni faranno da guida ai loro compagni idi classe, alternandosi nella descrizione dei vari siti archeologici e monumenti.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Approfondimento sulle vicende storiche studiate in aula; conoscenza della propria città come Museo a cielo aperto.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

● **Visita al parco del Forte Ardeatino - la biodiversità**

visita guidata al Parco del Forte Ardeatino per osservarne la biodiversità.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Risultati attesi

Riconoscere le specie indigene e aliene; riconoscere i segnali che la natura manda in base all'avvicinarsi delle stagioni.



Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

● **Visita agli Scavi di Ostia Antica con il battello lungo il fiume Tevere**

La visita guidata prevede l'andata in battello lungo il fiume Tevere e poi la visita agli scavi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Risultati attesi

Saper riconoscere i luoghi importanti lungo il fiume Tevere; visitare gli scavi di Ostia Antica e approfondire quanto studiato in aula.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

● **Visita all'accademia d'Egitto di Belle Arti**

Visita all'accademia d'Egitto di Belle Arti

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Risultati attesi

Studio dal vero dei manufatti egiziani studiati a scuola; avvicinarsi a un museo.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

● Visita guidata al bosco di Manziana

Visita con guida AIGAE alla riserva naturale di Manziana

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Approfondimento del concetto di biodiversità; presa di coscienza dell'importanza di difendere l'ambiente; contatto diretto con l'ambiente "bosco".

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno



● Campo scuola Vulci-Pitigliano-Parco Regionale della Maremma

Giorno 1 Ingresso e visita del Parco Naturalistico Archeologico di Vulci seguendo un itinerario che consente di conoscere la ricca area archeologica dove sono presenti gli scavi archeologici dell'antica metropoli etrusco-romana di Vulci e le nobili tombe etrusche. Visitare, inoltre, il Parco Naturale dove si possono osservare le formazioni laviche erose dal corso d'acqua, la ricca vegetazione e attraversare un bosco per raggiungere il lago alimentato dalla cascata. Giorno 2 Visita al borgo di Pitigliano, famoso per la struttura di origine medioevale. Escursione lungo una Via Cava caratterizzata dalle pareti verticali alte anche 20 metri che furono scavate dagli Etruschi nella roccia vulcanica per superare il dislivello tra profondi valloni e altipiani. Giorno 3 Escursione naturalistica nel Parco Regionale della Maremma. Si tratta di un ambiente naturale in cui dalla pineta si passa alle ampie distese palustri che costeggiano il fiume Ombrone. Possibilità di osservare animali caratteristici del luogo (le vacche maremmane) e avvistare dall'osservatorio delle tipologie di uccelli che frequentano le zone umide del Parco prevalentemente in autunno e inverno.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

il presupposto di tale esperienza è il conseguimento di obiettivi di carattere metodologico-didattico e socio-relazionali che possono sintetizzarsi in questi punti: Condividere esperienze,



sviluppando lo spirito di collaborazione Sperimentare e valutare il proprio senso di responsabilità Promuovere il piacere della condivisione Valorizzare le esperienze Incoraggiare l'apprendimento cooperativo partendo dall'esperienza di un vissuto comune Riconoscere le difficoltà incontrate e le strategie adottate per superarle Conoscere i propri punti di forza Realizzare percorsi in forma di laboratorio Coinvolgere gli alunni nel pensare, realizzare, valutare attività ed esperienze significative Promuovere pratiche inclusive Ottimizzare le risorse presenti sul territorio

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

● Firenze - Museo storico della cartografia italiana

Visita guidata al Museo Storico della Cartografia Italiana per approfondire la storia della cartografia e iniziare a conoscere l'immenso patrimonio italiano.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Il presupposto di tale esperienza è il conseguimento di obiettivi di carattere scientifico-geografico-artistico e socio-relazionali che possono sintetizzarsi in questi punti: Approfondire in modo esperienziale gli argomenti trattati in classe Scoprire luoghi storici deputati alla conservazione dei beni artistici italiani Condividere esperienze, sviluppando lo spirito di



collaborazione Sperimentare e valutare il proprio senso di responsabilità Promuovere il piacere della condivisione Valorizzare le esperienze Realizzare percorsi in forma di laboratorio Ottimizzare le risorse presenti sul territorio

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

● PON ambienti didattici innovativi Infanzia

Realizzare ambienti didattici innovativi nelle scuole statali dell'infanzia al fine di creare spazi di apprendimento innovativi. Tali interventi sono finalizzati all'adeguamento degli ambienti di apprendimento delle scuole dell'infanzia statali per poter garantire lo sviluppo delle abilità cognitive, emotive e relazionali dei bambini nei diversi campi di esperienza previsti dalle Indicazioni nazionali per la scuola dell'infanzia e per il primo ciclo di istruzione e in coerenza con le Linee pedagogiche per il sistema integrato zero-sei.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Gli interventi di trasformazione degli ambienti destinati alle scuole dell'infanzia sono finalizzati a potenziare e arricchire gli spazi didattici per favorire il progressivo articolarsi delle esperienze dei bambini, lo sviluppo delle loro abilità, nelle diverse attività e occasioni ludiche, e delle



proprie potenzialità di relazione, autonomia, creatività e apprendimento, anche al fine di superare disuguaglianze, barriere territoriali, economiche, sociali.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

PON

● Alla scoperta della libreria - ricchezza del territorio

I ragazzi andranno in visita presso la "Libreria Nuova Europa", unica rimasta nel nostro territorio in cui si organizzano incontri con gli autori e che lavora regolarmente con il nostro Istituto.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Conoscenza del territorio Approfondimento di temi di interesse per i ragazzi Incontrare gli autori per approcciarsi al processo creativo della scrittura.

Destinatari

Gruppi classe



Risorse professionali

interno ed esterno

● Visita al Parco della Musica

Concerto della Banda della Guardia di Finanza

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Sensibilizzazione del gusto estetico e dell'orecchio musicale Fruizione diretta di un concerto in una cornice prestigiosa

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

● Spettacoli teatrali e uscite per la Giornata della Memoria

Spettacolo "Roma-Auschwitz" Spettacolo "Anna Frank" Visita del Ghetto e della Sinagoga di Roma



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Sensibilizzare gli allumi al tema trattato negli spettacoli perché la "Giornata della memoria" non resti solo sulla carta ma i ragazzi prendano coscienza, con un linguaggio e un immaginario adatto a loro, di eventi da non dimenticare.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

● **Visita all'Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia**

Visita alla sala controllo terremoti dell'INGV Studio dei modelli, presenti solo nella sede INGV, del Pianeta Terra e dei modelli animati per lo studio delle esplosioni vulcaniche Approfondimento delle più moderne tecniche per la previsione di terremoti ed eruzioni e protocolli di sicurezza

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche



Risultati attesi

Potenziare le conoscenze scientifiche degli alunni, permettendo loro di approfondire gli argomenti collaborando con gli scienziati

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

● Visite alla città di Roma

Visite didattiche di una giornata per osservare la città di Roma ogni volta sotto un particolare aspetto artistico: Roma Imperiale Roma Medievale Roma Barocca Roma Risorgimentale

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Risultati attesi

Potenziamento delle competenze nella storia dell'arte Potenziamento della conoscenza del territorio cittadino

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno



● Visita e laboratori al Parco del traffico - scuola dell'Infanzia

I bambini lavoreranno con gli esperti della viabilità.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Acquisizione dei principi basilari per la sicurezza stradale di base.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

● Campo Scuola Pompei-Napoli-Bagnoli (Città della scienza)

1° GIORNO: ROMA / POMPEI / CASTELLAMARE DI STABIA In mattinata incontro dei partecipanti al viaggio presso il luogo concordato con l'Istituto, sistemazione in pullman e partenza per Pompei. Arrivo incontro con la guida e visita agli Scavi di Pompei (prenotazione inclusa -



ingresso gratuito): agli scavi archeologici (ingresso gratuito): Foro, Tempio di Venere Pompeiana, Capitolium, Basilica, Tempio di Iside, Odeion, Casa del Menandro, Casa del Criptoportico, Casa del Sacerdos Amandus, Casa di Venere, Tempio della Fortuna Augusta, Casa del Fauno, Casa degli Amorini dorati, Grande Palestra, Teatro Grande, Terme Stabiane, Anfiteatro, Casa dei Cervi, Casa dei Vettii e Villa dei Misteri. Pranzo al sacco a carico dei partecipanti. Al termine proseguimento per la visita al Santuario della Beata Vergine del Rosario (ingresso gratuito): in Piazza Bartolo Longo sorge il celebre Santuario della Beata vergine del Rosario. In serata trasferimento in hotel in zona Castellamare di Stabia, sistemazione nelle camere riservate, cena. Serata di musica all'interno dell'hotel. Pernottamento 2° GIORNO: CASTELLAMARE DI STABIA / NAPOLI / CASTELLAMARE DI STABIA Prima colazione in hotel. In mattinata sistemazione in pullman e partenza per Capodimonte. Arrivo incontro con la guida e visita al Museo di Capodimonte (prenotazione inclusa - ingresso gratuito, auricolari inclusi). Pranzo in una pizzeria tipica napoletana. Nel pomeriggio proseguimento con la guida con auricolari per la visita del centro storico di Napoli: Spaccanapoli, la Via dei Presepi, Piazza del Gesù Nuovo con l'obelisco dell'Immacolata, la Chiesa di Santa Chiara Proseguimento per la Cappella San Severo (prenotazione inclusa - ingresso incluso) e tempo a disposizione permettendo visita a Pio Monte della Misericordia, Piazza del Plebiscito, Castel Nuovo (Maschio Angioino), Palazzo Reale (solo esterno), Galleria Umbreto I e Basilica di San Francesco da Paola (ingresso gratuito). In serata rientro in hotel, cena. Serata di musica all'interno dell'hotel. Pernottamento. 3° GIORNO: CASTELLAMARE DI STABIA / BAGNOLI (Città della Scienza) /ROMA Prima colazione in hotel. In mattinata sistemazione in pullman e partenza per Bagnoli. Arrivo a Città della Scienza. Incontro con la guida interna e visita alla Sede Corporea (prenotazione + ingresso + servizio guida inclusi) su richiesta possibilità anche di prevedere la visita alla Sezione degli Insetti o Progettiamo insieme una casa sostenibile. Pranzo al cestino fornito dall'hotel. Al termine sistemazione in pullman e partenza per Roma con arrivo previsto in serata.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la



valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Il presupposto di tale esperienza è il conseguimento di obiettivi di carattere metodologico-didattico e socio-relazionali che possono sintetizzarsi in questi punti: Condividere esperienze, sviluppando lo spirito di collaborazione Sperimentare e valutare il proprio senso di responsabilità Promuovere il piacere della condivisione Valorizzare le esperienze Incoraggiare l'apprendimento cooperativo partendo dall'esperienza di un vissuto comune Riconoscere le difficoltà incontrate e le strategie adottate per superarle Conoscere i propri punti di forza Realizzare percorsi in forma di laboratorio Coinvolgere gli alunni nel pensare, realizzare, valutare attività ed esperienze significative Promuovere pratiche inclusive Ottimizzare le risorse presenti sul territorio

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

● Campo scuola Tarquinia-Capalbio-Orbetello

Il campo scuola di 2 gg e 1 notte prevede quanto segue: Tarquinia: visita alla Necropoli di Monterozzi, al Museo Archeologico Nazionale e visita al borgo. Capalbio: visita al giardino dei Tarocchi e alla riserva naturale Duna Feniglia Orbetello: visita alla Laguna.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Il presupposto di tale esperienza è il conseguimento di obiettivi di carattere metodologico-didattico e socio-relazionali che possono sintetizzarsi in questi punti: Condividere esperienze, sviluppando lo spirito di collaborazione Sperimentare e valutare il proprio senso di responsabilità Promuovere il piacere della condivisione Valorizzare le esperienze Incoraggiare l'apprendimento cooperativo partendo dall'esperienza di un vissuto comune Riconoscere le difficoltà incontrate e le strategie adottate per superarle Conoscere i propri punti di forza Realizzare percorsi in forma di laboratorio Coinvolgere gli alunni nel pensare, realizzare, valutare attività ed esperienze significative Promuovere pratiche inclusive Ottimizzare le risorse presenti sul territorio

Risorse professionali

Esterno

● Progetto Continuità

Il progetto di propone di accompagnare gli alunni da un ordine a un altro di scuola prevedendo attività pratiche e laboratori con gli alunni nonché un confronto tra i docenti nel momento della



formazione dei gruppi classe. Il Progetto continuità del nostro Istituto è così strutturato: Continuità Infanzia-Primaria: i bambini di 5 anni della scuola dell'Infanzia realizzano laboratori didattici con gli alunni della classe quarta della scuola primaria; Continuità Primaria-secondaria di primo grado: gli alunni della classe quinta della scuola primaria realizzano laboratori didattici con gli alunni della scuola secondaria di primo grado.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Il progetto Continuità ha lo scopo di favorire il passaggio da un ordine di scuola inferiore a uno superiore agevolando la transizione attraverso la conoscenza tra gli alunni e i loro compagni nonché quella con i docenti.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

● PON - Edugreen

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione delle infrastrutture
- La rigenerazione dei comportamenti
- La rigenerazione delle opportunità

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità
- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia
- Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi
- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo



sistemico

·
Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura



Obiettivi economici

·
Acquisire competenze green

Risultati attesi

- Recuperare la socialità
- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia
- Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare
- Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi
- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico
- Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura
- Acquisire competenze green

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità
- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici



- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

Realizzazione di spazi e laboratori per l'educazione e la formazione alla transizione ecologica: creazione di laboratori di sostenibilità per il primo ciclo con l'allestimento di giardini e orti didattici, innovativi e sostenibili, all'interno dei Plessi dell'Istituto

Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Triennale

Tipologia finanziamento

- Fondi PON



● L'economia circolare

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti
- La rigenerazione delle opportunità

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali



Obiettivi ambientali



Obiettivi economici

Conoscere il sistema dell'economia circolare

Risultati attesi

Conoscere le caratteristiche principali dell'economia circolare e i suoi ambiti di applicazione, dal recupero delle risorse alle materie prime; progettare e disegnare un ambiente di gioco.



Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità
- Obiettivo 17: Partnership per gli obiettivi

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

All'interno della programmazione di scienze verranno affrontate tematiche riguardanti l'economia circolare e verranno creati gruppi di lavoro. I ragazzi parteciperanno a un quiz game e realizzeranno un elaborato.

Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Annuale

Tipologia finanziamento

- FIS



Attività previste in relazione al PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: FESR-PON Reti locali cablate e wireless
ACCESSO

- Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan)

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Cablare e mettere on line, sia LAN sia Wi-Fi, ogni Plesso dell'Istituto.

I risultati attesi sono relativi alla qualità della connessione per tutti gli utenti e all'implementazione della potenza e della velocità della rete.

Titolo attività: Piano scuole (Mise Infratel)
ACCESSO

- Fibra e banda ultra-larga alla porta di ogni scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Dotare tutti i Plessi di una connessione tramite fibra ottica a banda ultra larga.

I risultati attesi sono quelli di migliorare e stabilizzare la connessione rendendola fruibile da tutti gli utenti autorizzati.

Titolo attività: Patto BYOD
SPAZI E AMBIENTI PER
L'APPRENDIMENTO

- Linee guida per politiche attive di BYOD (Bring Your Own Device)

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

La scuola ha approvato il patto BYOD e lo utilizza regolarmente nelle classi.



Ambito 1. Strumenti

Attività

<http://www.icsdallachiesa.edu.it/SiteA/wp-content/uploads/2022/09/Patto-BYOD-.pdf>

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: Innovazione digitale
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Portare il pensiero computazionale a tutta la scuola primaria

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Attività come il Coding, all'interno della CodeWeek, il digital storytelling, la realtà aumentata, l'uso di app quali Scratch, Canva e molte altre, intendono avvicinare gli alunni a un uso consapevole degli strumenti tecnologici, e a usarli come supporto alle attività didattiche utilizzando anche la metodologia della Gamification.

I destinatari sono tutti gli alunni dell'Istituto, dall'Infanzia alla secondaria di primo grado.

Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: Assistenza tecnica -
Ambito 6
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Assistenza tecnica per le scuole del primo ciclo

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Un tecnico informatico titolato per interventi di assistenza su tutti i Plessi.

Il risultato attesi è di avere la strumentazione in dotazione alla



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

scuola sempre efficiente e disponibile all'uso.

Titolo attività: Piano di formazione del
personale

FORMAZIONE DEL PERSONALE

· Alta formazione digitale

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Si orienta la formazione del personale sollecitando la partecipazione ai corsi di aggiornamento offerti dalla scuola capofila dell'Ambito 6 che, in base a un accordo di rete, gestisce i fondi dedicati.

I risultati attesi convergono sulla preparazione sempre più approfondita dei docenti in merito all'utilizzo degli strumenti che la rete mette a disposizione al fine di implementare le attività didattiche innovative.

Titolo attività: Figura di animatore
Digitale

ACCOMPAGNAMENTO

· Un animatore digitale in ogni scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Coinvolgimento della comunità scolastica in attività innovative con la partecipazione di docenti e studenti;

facilitatore per l'individuazione di soluzioni metodologiche e tecniche funzionali alle priorità individuate nel RAV in relazione alle nuove tecnologie;

formazione al personale.

Titolo attività: Progetto Innovamenti -

· Accordi territoriali



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Equipe formative Territoriali
ACCOMPAGNAMENTO

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

InnovaMenti è un'iniziativa nazionale del Ministero dell'Istruzione realizzata dalle Equipe Formative Territoriali, operative già dall'A.S. 2019/2020, per sostenere la realizzazione del [Piano Nazionale Scuola Digitale](#), per accompagnare la formazione dei docenti, nonché supportare il potenziamento delle competenze degli studenti, diffondendo **metodologie didattiche innovative** e sostenibili.

Nella precisa intenzione di rispondere a quest'ultima priorità, nasce **InnovaMenti**, un progetto che intende essere innovativo sin dall'impianto ispirato fortemente all'*educational game*.



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA

EUROPA - RMAA82901C

ARCOBALENO - RMAA82902D

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

I criteri di valutazione dell'insegnamento di educazione civica sono esplicitati nell'allegato.

Allegato:

Curricolo Educazione Civica.pdf

Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO

I.C. CARLO ALBERTO DALLA CHIESA - RMIC82900G

Criteri di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)

La scuola ha elaborato le schede di valutazione allegate



Allegato:

Strumenti di valutazione scuola dell'infanzia.pdf

Criteri di valutazione delle capacità relazionali (per la scuola dell'infanzia)

LA SCUOLA DELL'INFANZIA EFFETTUA UNA VALUTAZIONE SOMMATIVA DELLE COMPETENZE IN ENTRATA E IN USCITA PER VERIFICARE LA PROGRESSIONE DEGLI APPRENDIMENTI, CON SCHEDE STRUTTURATE REALIZZATE, NEL RISPETTO DEI TRAGUARDI DELLO SVILUPPO DELLE COMPETENZE PREVISTI DALLE INDICAZIONI NAZIONALI PER IL CURRICOLO DEL 2012 PER OGNI CAMPO D'ESPERIENZA.

NEL CORSO DELL'ANNO LA VERIFICA FORMATIVA EFFETTUATA CON L'OSSERVAZIONE DIRETTA DELLE DOCENTI IN CLASSI CONSENTE DI VALUTARE SE LA PROPOSTA DIDATTICA E' ADEGUATA AL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI PREFISSATI. LA COSTANTE ATTENZIONE CONSENTE DI APPORTARE LE NECESSARIE MODIFICHE AL PERCORSO EDUCATIVO/DIDATTICO

Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)

I criteri di valutazione per la scuola primaria e secondaria di primo grado sono esplicitati nel documento allegato

Allegato:

criteri di valutazione.pdf

Criteri di valutazione del comportamento (per la



primaria e la secondaria di I grado)

I criteri per la valutazione del comportamento sono esplicitati nel documento allegato

Allegato:

Valutazione comportamento scuola primaria e scuola secondaria di primo grado.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)

I criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva per la scuola secondaria di primo grado sono esplicitati nel documento allegato

Allegato:

criteri ammissione.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato (per la secondaria di I grado)

I criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato per la scuola secondaria di primo grado sono esplicitati nel documento allegato

Allegato:

criteri ammissione.pdf



Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

DALLA CHIESA - RMMM82901L

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

I criteri di valutazione dell'insegnamento di educazione civica sono esplicitati nell'allegato.

Allegato:

Curricolo Educazione Civica.pdf

Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA

EUROPA - RMEE82901N

ENZO FERRARI - RMEE82902P

D'ANTONA-BIAGI - RMEE82903Q

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

I criteri di valutazione dell'insegnamento di educazione civica sono esplicitati nell'allegato.



Allegato:

Curricolo Educazione Civica.pdf



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:

La scuola monitora il raggiungimento degli obiettivi previsti per gli studenti con BES e promuove il rispetto delle differenze e della diversità culturale. L'intero progetto formativo della scuola si muove nella direzione dell'inclusione. L'area Inclusione è coordinata da due docenti funzione strumentale, affiancati da due referenti per gli alunni con DSA. Nell'istituto si organizzano regolarmente GLI e GLO e incontri metodologici aperti a tutti i docenti. Il Piano Inclusione non si limita all'esame delle criticità, ma individua anche le azioni necessarie al miglioramento, le collaborazioni in atto tra Enti territoriali e la partecipazione a bandi regionali per l'attivazione di interventi didattici ed educativo-relazionali come, ad esempio, l'attivazione del progetto CAA per gli alunni con difficoltà comunicative complesse. I C.d.C. predispongono schede di rilevazione, verbali di delibera e PDP per gli alunni con DSA e altri BES in accordo con le funzioni strumentali. Gli studenti BES con certificazione sono in numero crescente. Accanto a questi esiste un gruppo dagli ampi confini, anch'esso in aumento, che manifesta difficoltà di apprendimento anche temporanee in assenza di certificazione. La presenza crescente di tali studenti ha spinto all'introduzione di metodologie inclusive come l'apprendimento cooperativo, la didattica laboratoriale con attenzione ai diversi stili di apprendimento. E' diffusa l'adozione di soluzioni compensative e dispensative. Sono stati progettati e realizzati inoltre corsi di recupero pomeridiani e percorsi di rinforzo, recupero e consolidamento in itinere, nei casi di mancato raggiungimento degli obiettivi programmati. La scuola favorisce il potenziamento degli studenti con particolari attitudini attribuendo loro ruoli di responsabilità in occasione di competizioni e di attività di apertura al territorio, tutoraggio, interventi di peer education, coordinamento delle attività nei gruppi cooperativi o di pianificazione delle fasi di lavoro. L'istituto ha organizzato corsi di formazione finalizzati ad approfondire i temi legati alla didattica inclusiva e in particolare sono stati forniti elementi di riflessione e strumenti, per avviare la costruzione di un contesto scolastico inclusivo per tutti gli studenti.

Punti di debolezza:

Si rilevano ancora resistenze ad abbandonare il modello che privilegia interventi personalizzati e



individualizzati, a favore di un approccio strategico che favorisca davvero l'apprendimento di tutti e di ciascuno. L'esigenza di utilizzare strumenti tecnologicamente avanzati all'interno della didattica appare elemento non più differibile: occorre che vengano rimosse le limitazioni che ne rallentano l'integrazione nella didattica ordinaria. Nella scuola la riduzione delle risorse, economiche e professionali, non facilita lo sviluppo di iniziative di supporto per gli studenti in difficoltà.

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:

La scuola monitora il raggiungimento degli obiettivi previsti per gli studenti con BES e promuove il rispetto delle differenze e della diversità culturale. L'intero progetto formativo della scuola si muove nella direzione dell'inclusione. L'area Inclusione è coordinata da due docenti funzione strumentale, affiancati da due referenti per gli alunni con DSA. Nell'istituto si organizzano regolarmente GLI e GLO e incontri metodologici aperti a tutti i docenti. Il Piano Inclusione non si limita all'esame delle criticità, ma individua anche le azioni necessarie al miglioramento, le collaborazioni in atto tra Enti territoriali e la partecipazione a bandi regionali per l'attivazione di interventi didattici ed educativo-relazionali come, ad esempio, l'attivazione del progetto CAA per gli alunni con difficoltà comunicative complesse. I C.d.C. predispongono schede di rilevazione, verbali di delibera e PDP per gli alunni con DSA e altri BES in accordo con le funzioni strumentali. Gli studenti BES con certificazione sono in numero crescente. Accanto a questi esiste un gruppo dagli ampi confini, anch'esso in aumento, che manifesta difficoltà di apprendimento anche temporanee in assenza di certificazione. La presenza crescente di tali studenti ha spinto all'introduzione di metodologie inclusive come l'apprendimento cooperativo, la didattica laboratoriale con attenzione ai diversi stili di apprendimento. E' diffusa l'adozione di soluzioni compensative e dispensative. Sono stati progettati e realizzati inoltre corsi di recupero pomeridiani e percorsi di rinforzo, recupero e consolidamento in itinere, nei casi di mancato raggiungimento degli obiettivi programmati. La scuola favorisce il potenziamento degli studenti con particolari attitudini attribuendo loro ruoli di responsabilità in occasione di competizioni e di attività di apertura al territorio, tutoraggio, interventi di peer education, coordinamento delle attività nei gruppi cooperativi o di pianificazione delle fasi di lavoro. L'istituto ha organizzato corsi di formazione finalizzati ad approfondire i temi legati alla didattica inclusiva e in particolare sono stati forniti elementi di riflessione e strumenti, per avviare la costruzione di un contesto scolastico inclusivo per tutti gli studenti.

Punti di debolezza:

Si rilevano ancora resistenze ad abbandonare il modello che privilegia interventi personalizzati e individualizzati, a favore di un approccio strategico che favorisca davvero l'apprendimento di tutti e di ciascuno. L'esigenza di utilizzare strumenti tecnologicamente avanzati all'interno della didattica appare elemento non più differibile: occorre che vengano rimosse le limitazioni che ne rallentano l'integrazione nella didattica ordinaria. Nella scuola la riduzione delle risorse, economiche e



professionali, non facilita lo sviluppo di iniziative di supporto per gli studenti in difficoltà.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Specialisti ASL
Associazioni
Famiglie
Consulta del Municipio

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Il Dirigente Scolastico: - promuove iniziative finalizzate all'inclusione; esplicita criteri e procedure di utilizzo funzionale delle risorse professionali presenti; cura i contatti con i vari soggetti coinvolti nell'azione didattico-educativa, interni ed esterni all'Istituto; Il Gruppo GLI: raccoglie le informazioni relative agli alunni con BES rilevate dai Consigli di Classe, Interclasse, Intersezione; rileva, monitora e valuta il livello di inclusività dell'Istituto; coordina la stesura e l'applicazione di programmi di lavoro; supporta i consigli di classe nell'assunzione di strategie e tecniche pedagogiche, metodologiche e didattiche inclusive; collabora alla continuità nei percorsi didattici; esplicita nel PTOF un concreto impegno programmatico per l'inclusione; elabora una proposta di piano annuale per l'inclusione da redigere al termine di ogni anno scolastico, esplicitando nel PTOF un concreto impegno programmatico. I consigli di classe, Interclasse, Intersezione: individuano i casi in cui siano necessari ed opportuni interventi didattico educativi personalizzati ed eventualmente misure compensative e dispensative; rilevano tutte le certificazioni; redigono e applicano i PEI e i PDP; collaborano con le famiglie e con il territorio. I Docenti curricolari e i docenti di sostegno: aderiscono ad azioni di formazione e/o prevenzione concordate anche a livello territoriale; stabiliscono i livelli e le modalità



di intervento didattico; La ASL - Prende in carico, su richiesta dei genitori, gli alunni con disabilità, con problemi di sviluppo, globali e specifici, comportamentali, emozionali, con disturbi psicopatologici; assume, attraverso la schede di segnalazione, compilate dai docenti, informazioni preliminari utili ad orientare la valutazione e ad individuare eventuali situazioni di urgenza; Compila, sulla base della valutazione, certificazioni cliniche ed elabora profili di funzionamento; Risponde agli adempimenti previsti dalla legislazione vigente in merito alla disabilità e all'inclusione scolastica; Su richiesta della famiglia, valuta la possibilità di attivare tutti gli strumenti disponibili a sostegno della genitorialità in continuo coordinamento con la scuola; attiva la procedura per l'eventuale assegnazione di AEC, qualora sia intervenuta una diagnosi di disabilità, su richiesta della famiglia; Altre risorse: Possono essere attivate, in relazione a difficoltà specifiche, risorse territoriali (es. strutture sportive, doposcuola, educatori, ecc.) appartenenti all'associazionismo locale, al volontariato, al privato sociale, ecc.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Il Dirigente Scolastico, il GLI, la Funzione strumentale per l'inclusione, il Team docente, la famiglia, i terapeuti, la ASL, altre risorse attivate in base alle difficoltà specifiche.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

Le famiglie sono coinvolte nei passaggi essenziali del percorso scolastico dei propri figli anche come assunzione diretta di corresponsabilità educativa. I genitori verranno accolti e ascoltati nel confronto con i docenti e con il referente per l'inclusione al fine di condividere interventi e strategie nella redazione del PEI.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante



Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Personale ATA	Assistenza alunni disabili



Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Associazioni di riferimento	Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale
Associazioni di riferimento	Progetti territoriali integrati
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti integrati a livello di singola scuola



Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

I criteri e le modalità di valutazione sono esplicitate nel PEI e variano da alunno ad alunno.

Approfondimento

All'interno del nostro Istituto sono in fase di attuazione due progetti legati all'inclusione:

- **Uno, nessuno e centomila:** le finalità principali del progetto sono quelle di far acquisire maggiore consapevolezza nella cura di sé, degli altri e dell'ambiente circostante e di introdurre le competenze non cognitive a scuola (flessibilità, creatività, apertura mentale, stabilità emotiva, capacità di argomentare, interagire, discernere) valorizzando le competenze emotive nei programmi didattici.

- **“Perché non resti indietro nessuno”**

Didattica inclusiva alunni con disabilità e C.A.A

La didattica inclusiva ha come finalità il rispetto delle necessità e esigenze di tutti gli alunni. Le attività sono progettate ed organizzate in modo da permettere a ciascuno di partecipare alla vita di classe ed all'apprendimento, nella maniera più attiva, autonoma ed utile possibile.

Il progetto che si intende riproporre in ottica di continuità, si basa sull'osservazione e analisi delle esigenze degli alunni, sui bisogni comunicativi, sulla crescita e l'evoluzione della persona in tutti i suoi aspetti, sul potenziamento delle abilità già acquisite e il successivo sviluppo delle competenze come riportato nel PEI di ogni alunno interessato, rispettando tempi e modalità d'impiego diverse per ogni bambino.

Applicando la C.A.A nei vari contesti di vita, si creerà un linguaggio comune attraverso il quale



poter interagire in un contesto sempre più inclusivo e migliorare così la qualità della vita scolastica, familiare e sociale aumentando inoltre la partecipazione nella vita di ogni giorno. L'utilizzo della CAA nell'autismo supporta la "Comunicazione funzionale indipendente" cioè deve essere spendibile nei diversi contesti di vita e con diversi partner comunicativi.



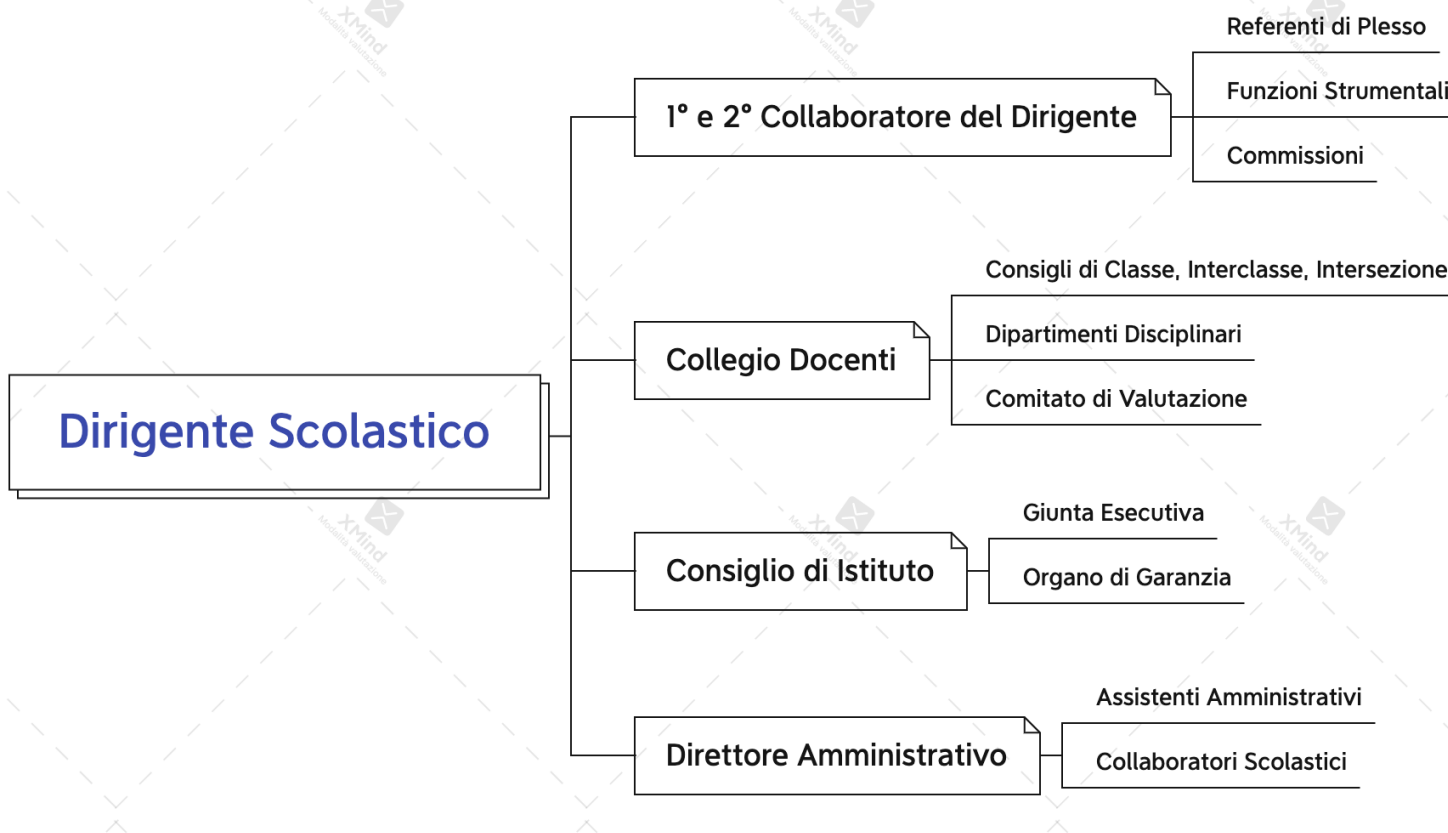
Aspetti generali

Organizzazione

L'Organigramma e il Funzionigramma dell'Istituzione scolastica consentono di descrivere l'organizzazione complessa del nostro Istituto e di rappresentare una mappa delle competenze e responsabilità dei soggetti e delle specifiche funzioni: *"chi fa - cosa"*

Il Dirigente Scolastico, gli organismi gestionali (Consiglio di Istituto, Collegio Docenti, Consigli di Classe), le figure intermedie (collaboratori, funzioni strumentali, responsabili di plesso e DSGA), i singoli docenti operano in modo collaborativo e si impegnano nell'obiettivo di offrire agli alunni un servizio scolastico di qualità. Le modalità di lavoro, quindi, si fondano sulla collegialità e partecipazione, sulla condivisione e sull'impegno di ciascuno, nel riconoscimento dei differenti ruoli e livelli di responsabilità gestionale, nonché della diversità di opinioni mirata a individuare scopi comuni di lavoro.

Il Funzionigramma costituisce la mappa delle interazioni che definiscono il processo di governo dell'Istituto con l'identificazione delle deleghe specifiche per una **governance** diffusa e partecipata. È definito annualmente con provvedimento dirigenziale e costituisce allegato del PTOF. In esso sono indicate le principali risorse professionali assegnate all'Istituzione scolastica con i relativi incarichi. Si differenzia dall'organigramma poiché, alla semplice elencazione dei ruoli dei diversi soggetti, aggiunge anche una descrizione dei compiti e delle funzioni degli stessi.





Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	Compiti di coordinamento sull'istituto. Affiancamento del dirigente. Raccordi con i responsabili di plesso. Rapporti con il pubblico Cura del verbale coll. docenti	1
Funzione strumentale	Si occupano di gestire le diverse aree di intervento loro assegnate dal Collegio docenti; in particolare: FS PTOF FS Inclusione FS Continuità e Orientamento FS Informatica e Nuove Tecnologie	7
Capodipartimento	Primaria: Coordinamento con la F.S. PTOF – diffusione delle informazioni nelle classi parallele. Coordinamento prove ingresso, intermedie e finali; proposte progettuali e di viaggi e uscite d'Istruzione; coordinamento scelta libri di testo Secondaria di Primo Grado: materiale didattico e formazione- valutazione proposte spettacoli e viaggi di istruzione - valutazione di progetti e collaborazioni esterne comunicazione e coordinamento di progetti di dipartimento. Coordinamento con la F.S. addetta alla programmazione curricolare – diffusione delle informazioni nelle classi parallele. Coordinamento prove : test di ingresso - Prove	17



	intermedia - Prove standard -prove Invalsi - Proposte	
Responsabile di plesso	Compiti di coordinamento sul Plesso . Rapporti con il pubblico. Referente del D.S.	7
Animatore digitale	coordinare la diffusione dell'innovazione digitale nell'ambito delle azioni previste dal Piano Nazionale Scuola Digitale, attraverso lo sviluppo di progettualità legate alla formazione interna, al coinvolgimento della comunità scolastica, alla creazione di soluzioni innovative.	1
Team digitale	Il team digitale supporta l'animatore digitale nella progettazione delle attività da proporre ai colleghi e nella pubblicizzazione di quanto progettato.	3
Coordinatore dell'educazione civica	i compiti del Coordinatore possono essere ricondotti alle seguenti macroaree: 1. raccordo organizzativo e progettuale a livello orizzontale e verticale, e con gli OO.CC. di Istituto; 2. monitoraggio dell'attuazione del curricolo, anche ai fini di una riprogettazione metodologico-didattica; 3. verifica e valutazione dei processi educativi e formativi sviluppati.	1
secondo collaboratore del DS	Compiti di coordinamento sul plesso . Rapporti con il pubblico Affiancamento del dirigente per la scuola secondaria di primo grado Cura del verbale coll. docenti on line	1
Referente INVALSI	Compiti di coordinamento con i Docenti. ORGANIZZAZIONE E restituzione esiti delle prove	2
Coordinatore PNSD	Compiti di coordinamento con gruppo Innovazione. Organizzazione attività/ eventi per alunni, docenti e genitori. Adesione a progetti e predisposizione progettualità	1



Referente per il Diritto allo studio degli alunni adottati	Supporto ai docenti che hanno alunni adottati nelle loro classi. Sensibilizzazione del Collegio Docenti sulle tematiche dell'adozione e nell'accoglienza dei genitori.	2
Referente bullismo e Cyberbullismo	Attiva azioni e attività per contrastare il fenomeno del (cyber)bullismo, valorizzando, nell'attività didattica, modalità di lavoro di tipo cooperativo e spazi di riflessione adeguati al livello di età degli alunni.	1
Referente Formazione e Accoglienza Tirocinanti	Rilevazione bisogni formativi Contatti con scuola-polo Coordinamento iniziative di formazione interne Referente tirocinanti	1
Referente istruzione domiciliare	Predisposizione progetto d'Istituto. Coordinamento Team/Consigli di classe per piano individuale Rendicontazione progetti	1
Referente Intercultura	Organizzazione della progettualità relativa all'alfabetizzazione degli stranieri. Monitoraggio e raccolta dati relativi alle situazioni di maggior disagio.	2
Team antibullismo	Il Team Antibullismo affianca e supporta il referente nelle attività a lui assegnate	3
Referente materiali e sussidi	Si occupano del controllo, riordino e gestione dei materiali e dei sussidi; curano l'inventario; coordinano le proposte di acquisto.	7

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente primaria	Utilizzati come docenti di classe	5



Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
--------------------------------------	---------------------	-----------------

	Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento	
--	--	--

	Utilizzato come docente di sostegno su classe	
	Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Sostegno	
Docente di sostegno		1

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
---	---------------------	-----------------

	Italiano L2 agli alunni stranieri Attività mirate per gli alunni BES	
	Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento• Sostegno	
A030 - MUSICA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO		1



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi

Ufficio protocollo

Ufficio protocollo

Ufficio acquisti

Ufficio acquisti

Ufficio per la didattica

Ufficio per la didattica

Ufficio personale A.T.D. e A.T.I.

Gestione di tutte le pratiche riguardanti il personale.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online <https://re11.axioscloud.it/Secret/RELogin.aspx>

Pagelle on line <https://family.axioscloud.it/Secret/RELogin.aspx>

Monitoraggio assenze con messagistica https://scuoladigitale.axioscloud.it/Pages/SD/SD_Login.aspx

Modulistica da sito scolastico <http://www.icsdallachiesa.edu.it/SiteA/segreteria/modulistica-interna/>

Servizio email per l'utenza rmic82900g@istruzione.it



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: Rete di Ambito - Ambito 6

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Corso di formazione Open Minds

Il nostro Istituto, in collaborazione con Open Minds, ha organizzato alcuni corsi di formazione, in modalità blended, relativi all'insegnamento della lingua inglese, come emerso dai questionari che rilevavano i bisogni formativi dei docenti degli ultimi anni.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Competenze di lingua straniera

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Vivi Internet al meglio

Google e Fondazione Mondo Digitale, insieme alla Polizia di Stato, Altroconsumo e Anteas, mettono a disposizione una serie di appuntamenti formativi dedicati a docenti della scuola primaria e secondaria di I e II grado. Gli incontri, erogati online e in presenza, sono gratuiti e incentrati sui 5 moduli formativi.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento



Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Social networking

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Autoformazione utilizzo nuove funzionalità Registro Elettronico

Corso per approfondire le nuove funzionalità messe a disposizione da Axiox per il RE docenti.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Autoformazione sulla compilazione nuovi modelli PDP e PEI

Approfondimento sulla compilazione dei nuovi modelli PDP e PEI messi a disposizione dal Ministero.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Inclusione e disabilità

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola



Titolo attività di formazione: Corso di formazione sulla privacy nella scuola

Approfondimento delle normative che regolano la protezione della privacy

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Autonomia didattica e organizzativa

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Formazione offerta dalla Rete di Ambito 6

L'ambito propone corsi di Formazione, destinati a tutto il personale docente, che interessano tutte le aree organizzative e didattiche.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Collegamento con le priorità del Piano di Miglioramento

- Competenze chiave europee
 - Sviluppare la competenza

Destinatari

Docenti

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Ricerca-azione
- Mappatura delle competenze
- Peer review



- Comunità di pratiche
- Social networking

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito



Piano di formazione del personale ATA

Corso di formazione sulla privacy

Descrizione dell'attività di formazione

Privacy

Destinatari

DSGA, Personale Amministrativo, Collaboratori scolastici.

Modalità di Lavoro

- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Corso di approfondimento sul sistema AXIOS per la gestione della piattaforma esami e della SD

Descrizione dell'attività di formazione

Axios

Destinatari

Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Valutazione titoli docenti e personale per



L'aggiornamento delle graduatorie

Descrizione dell'attività di formazione I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola